ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alto m.m. 2⁶/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXII — UFFICI: Piazza Carlo Goldoni N. 2 — Trieste, Martedì 3 Marzo 1903 — TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227 — N. 7720

A MONTECITORIO.

I compensi territoriali all'Italia. Le condizioni del Benadir.

ROMA 2 (N). Camera.

Ronchetti sottosegretario agli interni, risponde alle interrogazioni di Barzilai e Santini circa il contegno degli agenti della forza che usarono atti di violenza contro le sigaraie per farle sgombrare dai locali della manifattura dei tabacchi. Difende l'operato degli agenti i quali nonostante la loro buona volontà diedero qualche spintone, data la resistenza delle sigaraie; ma cose gravi non accaddero. Senza l'aiuto della forza lo sgombero non sarebbe avvenuto neppure con la affascinante eloquenza degli interroganti (ilarità).

Santini: Non ci tengo ad essere oratore affascinante (risa).

Ronchetti: Nega che vi siano stati schiaffi.

Lollini: No, si scambiarono carezze (ilarità).

Barzilai: Vi furono persino treccie di capelli trappate alle sigaraie, treccie che avrei potuto portare qui (commenti, ilarità).

Santini dice che alcune sigaraie portavano lesioni ai polsi ed escoriazioni al collo (commenti). Soggiunge che il direttore della fabbrica è altezzoso e superbo. Accenna inoltre ad un capo officina, nato in Grecia, che offende i sentimenti italiani delle sigaraie, nelle cui vene scorre sangue trasteverino (bene).

Barzilai: Si dichiara completamente insoddisfatto. Chiede energici provvedimenti contro gli agenti.

I compensi territoriali all'Italia.

Baccelli A. (sottosegretario agli esteri): rispode a Cirmeni che lo interroga intorno alla notizia che, secondo le disposizioni del trattato della Triplice ogni eventuale ingrandimento dell' Austria trae seco equivalenti compensi territoriali a favore dell'Italia. Dichiara che dando risposta affermativa come dando risposta negativa all'interrogazione egli verrebbe a rivelare ciò che si contiene e ciò che non si contiene nel trattato della Triplice. Ora siccome questo trattato è segreto, è dolente di non poter dare all'interrogazione alcuna risposta.

Cirmeni: Considera il rifiuto come una conseguenza naturale del ritorno del la Consulta agli antichi metodi. Protestando poi contro le indiscrezioni di alcuni giornali, dannose agli interessi della patria, raccomanda al Governo di tener gli occhi aperti sull'Adriatico (commenti).

Baccelli A.: Rileva come il Governo abbia facoltà di non rispondere. Protesta contro l'allusione di Cirmeni a pretese indiscrezioni. Afferma che non rispondere in certi casi è un dovere conforme alle tradizioni del Parlamento inglese, del cui liberalismo nessuno può dubitare.

Presidente: Faccio anch'io osservare all'onor. Cirmeni che il Governo ha diritto di non rispondere.

Cirmeni: Ripete al Governo di tener gli occhi aperti sull'Adriatico, specialmente su Vallona.

Il Benadir.

Chiesi: Interpella il ministro degli esteri sulle condizioni commerciali, politiche e morali del Benadir e sui rapporti del Governo con la Compagnia del Benadir. Nota che la Convenzione con la Società del Benadir obbliga lo Stato fino al 1946, con molti oneri diretti e indiretti. Dubita grandemente dell'utilità di ingerirsi nelle cose di quella regione, che abbiamo in semplice affitto dal sultanato di Zanzibar, il quale a sua volta non è ormai che un protetto dell'Inghilterra. La costa del Benadir è dunque rispetto a noi in condizioni ben diverse da quella dell'Eritrea, di Assab e di Obbia. Afferma che la Società, fornita di capitale insufficiente, non ha fatto quasi nulla per incrementare la colonia, nè lascia sperare che potrà fare molto di più in avvenire. Attende in proposito spiegazioni dal Governo, il quale avrebbe dovuto esigere dalla Società un programma pratico di lavori annuali da potersi facilmente eseguire e facilmente sindacare. Viene quindi alla grave questione che fu sollevata recentemente dalla stampa; si afferma cioè che in quella regione la schiavitù è tuttora in pieno vigore, come risulta da varie testimonianze e come non disconoscono gli stessi rappresentanti della Società. La Società ha la grave colpa, non solo di non aver fatto nulla per reprimerla, ma di aver anzi percepito diritti sui contratti di compra-vendita di schiavi e di aver prestato il soccorso della forza pubblica ad alcuni padroni per il ricupero di schiavi fuggiaschi. Legge alcuni documenti in prova di tali sue affermazioni. Anche su questo punto attende dal Governo preziose dichiarazioni. Domanda che luce piena si faccia sulle condizioni finanziarie, politiche e morali della Società, che tutte le responsabilità siano accertate e che si prendano i necessari provvedimenti (vive approvazioni).

Mel: Chiede se stante l'ora tarda la Camera intenda continuare.

Santini ed altri propongono di continuare domani.

Morin, interim agli esteri, prega vivamente la Camera di rimandare a domani la continuazione della discussione, non volendo lasciare senza risposta le affermazioni dell'on. Chiesi.

Il seguito è rimandato a domani.

IL PAPA STA MEGLIO.

ROMA 2 (N). Oggi il papa non ha tossito: è rimasto in riposo, e non si occupò nemmeno degli affari di Curia.

Nel pomeriggio lo visitò il dott. Lapponi, insieme ai camerieri segreti Sacchetti e Patrizi, che gli presentarono in dono una sedia gestatoria. Il papa si mostrò molto contento. Volle poi vedere il nipote conte Lodovico Pecci, arrivato da Carpineto.

Questa sera il papa volle vedere il numero speciale dell'«Osservatore romano» di cui vennero stampate due copie in carta di lusso, contenente il ritratto di Leone XIII e venticinque medaglie del suo pontificato.

Il papa domandò al medico se la città fosse animata. Apprese con soddisfazione l'affollamento nelle chiese per il suo «Tedeum».

L'ostruzionismo alla Camera ungherese.

BUDAPEST 2 (N). Camera dei deputati. Si riprende la discussione della legge militare. Gli oratori del partito dell'indipendenza continuano l'ostruzione con grande energia.

Benedek tiene un discorso che dura quattro ore, sulle condizioni degli ufficiali, sui maltrattamenti dei soldati, sulla costruzione delle caserme, sull'agitazione contro il Governo ecc. Infine la discussione è rinviata a domani.

In Macedonia e in Albania.

BERLINO 2 (N). Il «Berliner Tageblatt» riceve da Costantinopoli: La guerra contro le bande bulgare è ricominciata. Da tre località si comunicano scontri con le truppe turche. Le bande bene armate e in divisa, sarebbero composte di 80 fino 200 uomini.

Notizie più gravi giungono dall'Albania settentrionale, dove le truppe ebbero l'ordine di disarmare una tribù. S'impegnarono vivaci combattimenti che durarono due giorni e che sarebbero terminati con una completa disfatta di un intero distaccamento di fanteria turca. Secondo altra versione i soldati turchi sarebbero passati nelle file degli insorti.

BERLINO 2 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Sofia: Il Governo russo ha manifestato l'intenzione di creare un nuovo consolato a Keprüllei od Istib, per controllare meglio l'introduzione delle riforme in Macedonia.

VOCI DI CRISI IN BULGARIA.

SOFIA 2 (N). La «Vecerna Posta», organo dell' opposizione, annuncia imminente lo scoppio di una crisi ministeriale, determinata dalla piega presa della questione macedone.

Tale voce viene messa in relazione col mancato mantenimento delle supposte promesse che sarebbero state fatte dalla Russia agli zankovisti.

NELLA VECCHIA SERBIA.

Abbiamo da Ueskûb:

Il console russo di Mitrovizza Scherbin si trova qui da tre giorni col vali e col generale Salih pascià. Queste conferenze hanno lo scopo di mantenere rigorosamente l'ordine ed impedire con la forza la realizzazione dei progetti che gli arnauti avrebbero stabilito di attuare a danno dei cristiani.

Qui corre voce che fra i cosacchi che il console russo condusse seco a Mitrovizza si nascondano un alto ufficiale russo e un segretario dell'ambasciata russa a Costantinopoli.

Il comandante delle truppe locali Riza pascià, che fece i suoi studii militari in Germania, partì per prendere il comando delle truppe nel distretto di Bitoglje. Il suo sostituto, Salih pascià, nativo dalla Bosnia, che viaggiò molto e studiò l'organizzazione dei principali eserciti europei, è un uomo moderno e di grande energia. La sua venuta qui fu salutata con soddisfazione da tutti gli amanti dell'ordine.

* Ad onta delle smentite posso assicurarvi che ormai si trovano sotto le bandiere tutte le riserve («redif») dei vilajet di Salonicco, Bitolje, Giannina e Kossovo e che vennero già dati gli opportuni ordini per la chiamata di altri 24 battaglioni della milizia territoriale («ilave») i quali lo scorso anno vennero addestrati alle armi per due mesi.

La scorsa settimana treni interi trasportarono da Costantinopoli grandi quantità di fucili e di munizioni a Demir Hisar, Serez, Drama, Novibazar, Mitrovizza e qui. Inoltre sono partiti da qui giovedì scorso sei battaglioni di truppe per Beljac, punto strategico ad un'ora dal confine serbo presso Vranja. Dubnica, punto strategico nella Vecchia Serbia, ove esiste una grandiosa caserma, ha ricevuto di rinforzo un reggimento di fanteria e due squadroni di cavalleria. Nel sangiacato di Novibazar si arma e si mandano grossi reparti di truppe. Qui si parla d'una prossima guerra come se fosse cosa già stabilita e posso assicurarvi che la Turchia, in caso d'un conflitto, non sarà impreparata.

LA SERBIA SODDISFATTA.

BELGRADO 2 (N). La «Srbska Zastava», organo della frazione liberale, è soddisfatta vedendo le potenze animate da sincero desiderio di soccorrere le popolazioni della Macedonia e della Vecchia Serbia, ma vorrebbe che le riforme non fossero soltanto vagamente accennate, come avvenne con la nota austro-russa, ma fossero esattamente definite e allargate, e che si chiedessero le garanzie necessarie perchè la Porta le applichi sul serio.

LA SALUTE DI BOVIO.

NAPOLI 2 (N). Bovio ha passato la notte alquanto tranquilla; le sue condizioni però sono sempre gravissime. Qualche lieve miglioria si è riscontrata nel male alla vescica. Per sollevare la prostrazione dell'infermo gli si sono dovute praticare delle iniezioni di caffeina. A casa Bovio è un continuo arrivare di telegrammi d'amici; personalità di ogni partito vi accorrono. Questa mane visitarono l'infermo il rettore dell'Università, la signora Imbriani e la duchessa Ravaschieri.

La salute di Branca.

NAPOLI 2 (N). Nel pomeriggio lo stato di Branca destò vive apprensioni; la famiglia ne temette prossima la fine. Fu tenuto un consulto al quale partecipò anche il senatore Senise. I medici non hanno punto constatato un nuovo aggravamento del male.

BATTAGLIE MAROCCHINE.

MADRID 2 (N). L'«Imparcial» ha da Ceuta: Le truppe del sultano furono battute; il ministro della guerra che le comandava fu ucciso. Il dispaccio non accenna al luogo della battaglia.

Telegrafano allo stesso giornale che il 26 dello scorso mese una battaglia fu combattuta fra il Kaid Omar e il pretendente. Quest'ultimo sarebbe rimasto ferito, e si sarebbe ritirato a Scenefa (?). Le truppe del Sultano avanzano in direzione di Taza.

La lotta di razza negli Stati Uniti.

WASHINGTON 2 (N). Il presidente Roosevelt, in una lettera, in cui si occupa della vertenza sorta in seguito alla nomina di negri agli impieghi del Governo federale negli Stati meridionali, dice che per lui non può formare ostacolo al conferimento d'un impiego il colore della pelle più della confessione religiosa o dell'origine d'una persona. Il contegno di molti cittadini del mezzogiorno lo meraviglia, ma non lo indurrà a scostarsi neppure d'un capello dalla politica ch'egli si è proposto.

IL CANALE DI PANAMA.
Cuba e gli Stati Uniti

WASHINGTON 2 (N). Il presidente Roosevelt ha convocato il Senato pel 5 corr. a una sessione straordinaria per l'approvazione del contratto relativo alla costruzione del canale di Panama, e del trattato di reciprocità con la repubblica di Cuba.

La questione del vescovo di Treviri.

BERLINO 2 (N). Camera dei deputati. Rispondendo alle interpellanze concernenti il contegno del vescovo di Treviri, Bülow deplora che il contegno intollerante di quel vescovo abbia minacciato la pace confessionale. Lo Stato deve porre riparo ad ogni conflitto confessionale, interponendosi oggettivamente. E' però dovere delle diverse confessioni di cercare d'impedirlo mediante la reciproca tolleranza. In seguito alla partenza del vescovo Korum dalla sua sede è resa impossibile una discussione diretta, e perciò l'inviato prussiano presso il Vaticano fu incaricato di richiamare l'attenzione della Curia sul caso di Treviri. La Curia comporrà l'incidente, a quanto si spera, in modo soddisfacente.

TREVIRI 2 (N). Il vescovo Korum non assistette alla cerimonia per il giubileo papale, essendosi recato a Coblenza. Il parroco Schmitz ed il vescovo suffraganeo Schrod tennero prediche senza però accennare alla lotta scolastica di Treviri.

Alla vigilia dello sciopero generale in Olanda.

AMSTERDAM 2 (N). Molti indizi fanno ritenere che mercoledì scoppierà lo sciopero generale. Le autorità hanno preso grandi misure precauzionali. Le Società ferroviarie dispongono per ora come fu annunziato, per il caso di sciopero, di 67 macchinisti. L'amministrazione delle poste prende pure ampie misure per garantire il servizio di porta lettere. Per il servizio nelle provincie settentrionali più lontane, si adopereranno torpediniere e piroscafi armati, che partiranno ogni sera da Amsterdam e attraverseranno lo Znydersee. Da Harlingen la posta verrebbe inoltrata su carri scortati da guardie di polizia per Leeuwarden e Groenniga.

Alcuni ricchi cittadini d'Amsterdam hanno mandato alle mogli dei soldati di tre reggimenti della milizia chiamati sotto le armi, 16 fiorini a testa come sussidio per due settimane.

ROTTERDAN 2 (N). In tutto il paese si tennero affollate adunanze di protesta contro la legge contro gli scioperi dei ferrovieri, nelle quali si votarono energici ordini del giorno antiministeriali.

In parecchie città furono sospesi dal servizio alcuni ferrovieri che diffondevano manifesti fra i loro compagni.

Un nuovo Panama in vista.

LONDRA 2 (N). Arnold Wight pubblica nel «Sunday Sun» una sensazionale lettera al presidente dei ministri Balfour, cui accusa di avere dichiarato, benchè sapesse di mentire, che le leggi vigenti non offrono alcun appiglio per procedere contro il truffatore Wittaker Wright che fondò la «London Globe and Finance». L'autore della lettera accusa Balfour di avere mancato ai suoi doveri, e i deputati di viltà. Aggiunge che molti deputati che professano l'avvocatura sarebbero stati comprati dal Wright. I nomi del re, del duca di Connaught, del duca di Strathearn non servirebbero all'agente di Wright che per preservare costui da un processo. Per la prima volta nella storia dell' Inghilterra s' ebbe un Governo così corrotto da prendere sotto la sua protezione avventurieri e truffatori. Wight preannunzia uno scandalo molto più strepitoso di quello del Panama. Infine sfida la Camera dei Comuni a citarlo dinanzi ai giudici per queste sue offese.

Alla Camera dei Lordi.

LONDRA 2 (N). Camera dei Lordi.

Grey solleva la questione dei noli marittimi per l'Africa meridionale.

Anslow, sottosegretario di stato parlamentare agli affari coloniali, risponde che la questione ha già attratto l'attenzione del ministero degli esteri. Il Governo non acconsentirà mai a noli gravosi per il pubblico.

Tweedmuy accenna al Libro Azzurro publicatosi recentemente circa la questione venezuelana, e chiede la pubblicazione degli ulteriori documenti esistenti a proposito del blocco della costa venezuelana e delle note scambiate con gli Stati Uniti. Biasima aspramente l'alleanza con la Germania.

La commemorazione del '53 a Mantova.
Il Museo del Risorgimento.

MANTOVA 2 (N). E' arrivato stasera il ministro Galimberti in rappresentanza del Governo per la commemorazione di domani, alla quale saranno rappresentati oltre 100 municipi e 300 sodalizi. Sarà inaugurato il Museo del Risorgimento. Grande concorso dalla Lombardia e dal Veneto. La città è animatissima.

Un monumento collocato in aspettativa.

NUOVA YORK 2 (N). Il barone Speck inviato germanico, ha comunicato ufficialmente al presidente Roosevelt, che per disposizione dell'imperatore Guglielmo la statua di Federico il Grande, visto che la piazza su cui dovrà sorgere, e la Scuola di guerra in costruzione, verranno compiute appena nel 1904, verrà consegnata solo a lavori terminati, affinchè possa essere collocata nel suo posto definitivo e non in uno provvisorio.

Questa motivazione non è evidentemente che un pretesto per differire l'invio della statua, causa il malumore suscitato negli Stati Uniti dal dono troppo monarchico dell'imperatore Guglielmo. Ora si vuole rimettere il collocamento della statua di Federico il Grande a quando sarà stato eretto una specie di «Tempio della Gloria» per le statue di celebri generali; per poter celebrare Federico il Grande come vincitore di battaglie e non come monarca.

GLI ANARCHICI.

LONDRA 2 (N). Il «Daily Express» assicura che si è costituito qui un nuovo club anarchico, che farebbe capo al noto agitatore Malatesta.

MADRID 2 (N). Il Governo è preoccupato avendo saputo che un comitato d'anarchici di Londra si è prefisso di mettersi in comunicazione con tutti gli operai anarchici del mondo, per organizzare uno sciopero universale. Il comitato di Londra si sarebbe rivolto anche a parecchie importanti associazioni operaie spagnuole che hanno promesso di scioperare in un determinato giorno purchè facciano lo stesso gli operai di tutti gli altri paesi. Nel prossimo consiglio di ministri si studieranno provvedimenti da adottarsi per paralizzare gli effetti di questa propaganda.

CONTADINI CONTRO IL DAZIO.

NAPOLI 2 (N). Gravissimi disordini avvennero a Guagliano, circondario di Casoria. Numerosi contadini presero a girare il paese gridando: «Abbasso il dazio! viva il re! abbasso il Municipio!» Quindi diedero fuoco a tre casotti daziari, schiamazzando e gridando sempre. Accorsero un delegato e guardie campestri in aiuto delle autorità locali, e riuscirono ad arrestare otto dei più facinorosi. Questa mane, continuando l'agitazione, fu inviato un rinforzo di carabinieri e guardie.

Un incidente alla Camera francese.

Durante la seduta di sabato alla Camera francese, avvenne un incidente che produsse lì per lì una certa emozione, ma che in realtà non aveva alcuna importanza.

Mentre si stava discutendo l'art. 24 della legge per i provvedimenti finanziari, un individuo che si trovava in una tribuna al disopra dei banchi di Destra, gittò giù nell'aula un pugno di opuscoli di colore rosso, gridando a voce alta: «Abbasso i ladri, abbasso i falsari, viva la legge!»

Gli opuscoli caddero sopra il deputato barone Reille e su vari altri.

L'individuo fu subito arrestato dagli uscieri e condotto alla questura della Camera. E' un certo Pietro Veurriot.

Gli opuscoli furono immediatamente letti da tutti i deputati. Il loro autore si dichiara vittima del Consiglio di guerra, e si lagna di essere stato a torto condannato a sei mesi di prigione per indisciplina dal consiglio di guerra di Besançon nel 1873. Egli ha spesso domandato la revisione del processo, ma questa gli è sempre stata negata, ed anche ultimamente lo stesso ministro della guerra, André, gliel'ha rifiutata. Questo il motivo della sua protesta. Però pare non goda di tutte le sue facoltà mentali.

Fu subito ripresa la discussione un momento interrotta.

Ad una commemorazione di Marceau.
Deschanel polemizza con Jaurès e il «Temps» gli dà sulla voce.

PARIGI 2 (N). L'ex presidente della Camera dei deputati, Deschanel, intervenuto ieri ad una festa commemorativa tenutasi a Chartres, in onore del generale della rivoluzione, Marceau, pronunciò un discorso nel quale polemizzando contro quanto fu detto recentemente da Jaurès, contrappose ad alcune dichiarazioni del grande oratore socialista parecchie citazioni di Danton e di Lazare Carnot, i quali designarono come confini naturali della Francia quelli dell'antica Gallia, ed invocarono l'unione dei francesi con i fratelli d'un tempo.

Il «Temps» protesta in termini molto vivaci contro questo passo del discorso di Deschanel, e dice che queste parole potrebbero dar luogo a pericolose interpretazioni. La teoria dei confini naturali condusse la Francia a Waterloo; la teoria del nazionalismo condusse la Francia a Sédan. Noi - dice il giornale - sappiamo per esperienza che cosa significhi il voler mettere la politica in consonanza con ipotesi geologiche e con fantasie etnografiche. Noi abbiamo bisogno d'un forte esercito, ma sarebbe un delitto se, dopo le terribili lezioni toccateci negli ultimi 100 anni, corressimo ancora dietro a idee utopistiche. La Gallia di Giulio Cesare non è la Francia odierna: questa ha doveri precisi. Si ammonisca piuttosto il popolo ad adempiere questi doveri, anzichè cercare nei fenomeni rivoluzionari l'esempio d'un cosmopolitismo smanioso di conquiste, e che giustificherebbe ogni diffidenza e preparerebbe lutti e sconfitte.

PER LA TOMBA DI GARIBALDI.

ROMA 2 (N). Achille Fazzari in risposta a Ricciotti Garibaldi, pubblica una lettera del generale Giuseppe Garibaldi al dottor Prandina, datata Caprera 26 settembre 1881, in cui dà istruzioni per il luogo della sua cremazione e ordina che le sue ceneri siano conservate in un'urna posta nel sepolcreto ove si conservano le ceneri delle sue bambine Rosa e Anita.

Detenuto che salta da un treno.

NAPOLI 2 (N). Questa mane il treno proveniente da Potenza, portava un vagone cellulare con entro parecchi detenuti. Giunto fra Nocera superiore e Nocera inferiore, causa la grande pendenza della via, il treno rallentò la sua velocità. I finestrini del vagone cellulare erano aperti e un detenuto, testè condannato a venti anni di reclusione, quantunque ammanettato, si slanciò rapidamente da un finestrino di sinistra, sulla via. I carabinieri diedero l'allarme al guardafreni che fece fermare il treno. I carabinieri discesero e seguendo le indicazioni di un passeggero perlustrarono la campagna aperta e senza siepi. Il passeggero dava come particolari che il detenuto vestiva abiti da contadino con lunghe calze di lana e calzoni di velluto. Malgrado le più attive ricerche, i carabinieri non riuscirono a trovare il fuggitivo. Continuando le ricerche, il treno ripartì, giungendo a Napoli con molto ritardo.

I principi prussiani in Oriente. BERLINO 2 (B). Il principe ereditario Guglielmo e il principe Eitel Federico sono partiti ieri per il loro viaggio in Oriente. La coppia imperiale li accompagnò fino alla stazione.

MILANO 2 (N). Col diretto di lusso del Gottardo è giunto stasera alle 8.50 il principe ereditario di Germania Federico Vittorio Guglielmo, col principe Eitel Federico. Li accompagnano il colonnello Priblewitz, il tenente colonnello Stulpuagel, il maggiore Hoehnborn, i medici Videmann e Chiman. I principi alloggiano nell'appartamento già occupato da Verdi, al primo piano dell'«Hotel Milan». Ripartono domani alla 1.40 per Brindisi, diretti in Oriente.

Un pangermanista a Trieste. INNSBRUCK 2 (N). Le „Neue Tir. Stimmen" recano che il dott. Carlo de Preu, segretario della Procura di finanza, venne trasferito a Trieste. Il trasloco sarebbe un provvedimento disciplinare perchè il dott. Preu militerebbe apertamente nel partito pangermanista.

Elezione suppletoria. BRUNA 21 (B), Oggi seguì l'elezione suppletoria del deputato per la Camera di commercio. Fu eletto il barone Carlo Offermann.

FINANZA E COMMERCIO.

La Società generale Immobiliare.

ROMA 2 (N). Fu tenuta oggi l'assemblea generale della Società generale «Immobiliare». Erano rappresentate 31.417 azioni. L'assemblea approvò alla unanimità il bilancio 31 dicembre 1902, e la proposta del Consiglio per la ripartizione dell'utile netto in lire 129,834,73, cioè: di versare ai diversi fondi di riserva lire 360.289, di distribuire lire 745.060 agli azionisti, e cioè lire 10 per azione. Furono rieletti a consiglieri Besso, Tittoni, Bondi e Maraini; a sindaci Kaiser, Comelli e Pinchetti.

Conversione sospesa.

BUDAPEST 2 (B). In seguito ad un errore di forma, il ministro dell'interno ha annullata la deliberazione della rappresentanza comunale di Budapest concernente la conversione delle obbligazioni comunali del 4.5 p. c. Il ministro invitò il Consiglio a votare una nuova deliberazione.

Banca popolare di risparmio fiumana.

FIUME 2 (N). Ieri ebbe luogo il congresso generale della «Banca popolare di risparmio» il più vecchio nostro istituto di credito. L'assemblea stabilì il dividendo per il 1902 a cor. 8 per azione, pari al 13 e un terzo per cento.

DUPLICE FIAMMA

— 13 —

Finalmente la ricordò più adorabile ancora, quando, un anno dopo, stesa sul letto di dolore, gli aveva presentato, con un soave sorriso, mentre che lagrime di gioia scorrevano sulle sue guancie, il bimbo che aveva messo al mondo, il piccolo essere che doveva costituire tra loro un indissolubile legame.

Un figlio! Ella aveva dato la vita ad un figlio, all'erede del nobile ed antico nome di Gerigny.

Ah! come era felice e fiera della sua maternità!

— Calunnie! - gridò il visconte - Lettera anonima: lettera infame.

«Maria, amante di quell'uomo?!... Follia ancora una volta!

— Chi mi ha mandato questa lettera? - ripetè. Lesse la firma.

— Un amico? - disse scuotendo la testa. - Si hanno sempre di simili amici che vi fanno soffrire atrocemente.

Si alzò di scatto e si mise a camminare a grandi passi nel suo gabinetto.

— Che m'importa, dopo tutto? - gridò - dal momento che non credo a questa accusa.

Stanco, sempre più sovreccitato, si lasciò cadere sopra un divano, come accasciato.

— Se dubitate, sorvegliate, e sarete convinto, ripetè.

Aveva un bel dire ed un bel fare, le parole velenose l'avevano toccato al cuore ed il veleno, lento, ma sicuro, compiva l'opera sua.

Il visconte invano evocava i cari ricordi del passato, invano si ripeteva che l'accusa lanciata contro Maria era falsa e stupida, questa accusa era formale, precisa. Essa offriva anche delle prove, essa diceva:

«Sorvegliate e sarete convinto.»

L'amico anonimo aveva dunque preveduto che il signor di Gerigny dubiterebbe subito e perciò aveva aggiunto:

«Se dubitate, vegliate, e sarete convinto.»

Oh! *l'amico* sembrava assolutamente sicuro, egli non si contentava di accusare, sosteneva la sua accusa.

Perchè proponesse di fornir delle prove di ciò che assicurava, bisognava che fosse ben certo che il marito oltraggiato non avrebbe vegliato per essere convinto.

Da dove gli veniva questa convinzione?

Il signor di Gerigny era alla tortura, mai aveva sofferto tanto.

— Certo - pensò - Maria è la purità stessa! Sì, ella conosce da lungo tempo Mesnars che fu suo compagno d'infanzia perchè i loro padri si conoscevano. Da giovanetta l'ha riveduto già circondato dalla fama datagli dalle sue opere e mi è stato detto che lo ha amato e che la loro unione era decisa.

«Oh! il miserabile, lui sposo di Maria! Lui, un uomo corrotto, senza fede nè legge, senza casa, lo sposo di quella creatura angelica! Egli ha tentato tutto per arrivare al suo scopo, per compromettere la giovane e costringere il padre a concedergli la sua mano.

«Birbante! Non essendo potuto divenirne lo sposo cercò di divenirne l'amante quand'ella fu mia moglie.

«Tre mesi avanti la nascita di nostro figlio fu necessario uno scandalo.

«Certo Maria non fu colpevole che di troppa bontà verso quel mariolo, che viveva d'espedienti e ch'ella soccorreva in segreto in ricordo dell'antica amicizia.

«Dopo, non l'ha più riveduto, me lo ha detto anche pochi mesi sono. Sì, sì, Maria è pura, questa lettera ha mentito!

Il visconte si turbò... poi riprese:

— Povera Maria, io in questi ultimi tempi l'ho trascurata, preso dalla passione per «l'altra» può essere ch'ella sia venuta a sapere tutta la verità, perchè in questi casi si trova sempre qualche onesta e buona persona che si fa un dovere di rivelare un segreto che lacererà un cuore. E, chi sa! Maria ha forse anche ella soccombuto, per dispetto, o vinta dalle audaci, perfide istanze di quel miserabile che ha speculato sulla situazione e si è servito della rivelazione dei miei amori con la «Dama Bionda» per trionfare della virtù di Maria.

Il visconte alzandosi di nuovo, gridò con forza:

— No, no, è impossibile. E' impossibile, Maria amante di...

Gettò un grido, un grido terribile di rabbia, che fu soffocato dalle tende abbassate e perciò non inteso al di fuori.

Al parossismo del furore, egli disse:

— Alberico Mesnars!... Io divengo pazzo!... Avevo dimenticato questa circostanza... Ho veduto quest'uomo questo miserabile, poco fa, nel parco, girare intorno alla mia casa, aspettando senza dubbio l'ora dell'appuntamento. Ecco una prova flagrante.

«Il mio eccellente «amico anonimo» non ha potuto prevedere questa circostanza che io conosco per caso.

«Come spiegare la presenza di Alberico nel parco, presso questo palazzo, qualche momento prima dell'ora indicata per l'appuntamento?

Intanto, nonostante questa prova, il signor di Gerigny dubitava ancora.

Il caso aveva potuto condurre là, a quell'ora, il bel poeta, applaudito, acclamato che diceva i suoi versi nelle osterie artistiche di Montmatre, dopo aver stancato, com'egli assicurava, le grandi dame del *high life*, che svenivano udendolo declamare le sue elegie nei loro saloni, da cui lo avevano escluso.... tanto era dispregevole e disprezzato.

Il visconte sedette e, con la testa fra le mani, pensò, sempre più torturato.

Una quantità di pensieri si affollavano nel suo spirito turbato e non poteva coordinarli logicamente. Soffriva molto, gli sembrava di divenir pazzo.

— Maria! Maria — gridò supplicando.

Tutto il suo amore sincero per la moglie era contenuto in questo disperato appello.

Oh! pensare che quella casta creatura aveva potuto cedere ad un amore adultero! Pensare che ella apparteneva ad un altro!

No, no, mille volte no, ciò non era possibile. Un tale sacrilegio non poteva compiersi. Vi sono degli esseri, e Maria era di quelli, che appaiono a tutti come sacri, al punto che non si può pensare ad essi, evocare la loro immagine senza vederli sempre puri.

Ben risoluto il visconte si alzò.

— E' così - disse - E' il mio buon angelo che mi ha suggerito questa idea! Maria è lassù, io andrò nella sua camera e le dirò tutto. Ella non penserà a discolparsi.

Riflettè ancora.

— Sì, sì, salirò lassù - riprese - Vegliare, spiare, come questa lettera mi consiglia? Andiamo, sarebbe indegno di me. Non credo a questa accusa: vado a dir tutto a Maria. Agirò nobilmente, lealmente con una creatura così nobile e così leale come Maria.

---

a domandare se ella consentirebbe a riceverli - disse la cameriera.

— No, non riceverò nessuno - rispose [illegible] l'artista.

Pensier[illegible] preoccupata rimase immobile, mezzo distesa sul divano, con gli occhi chiusi.

— Era gentile la piccola [illegible] ha portato il mazzo del visconte di Gerigny? - riprese poi.

Riaprì gli occhi che mandarono una doppia fiamma allorchè pronunciò il nome del visconte.

[illegible] va fuori dell'uscio e ricevi coloro che chiederanno di parlarmi.

«Dirai loro che sono stanca e non posso ricevere alcuno. Se il direttore del teatro si presenta digli che lo vedrò domani. Poi occupati della mia vettura. Va!

La cameriera uscì richiudendo dietro di sè la porta.

— Sì, sì, tutto dovrebbe essere fatto! - ripetè la «Dama Bionda». - Come saranno andate le cose? Oh io ho fretta di saperlo.

contemplazione.

Un rumore di voci risuonava dietro la porta della sua stanza.

La «Dama Bionda» non distingueva le parole, ma riconosceva la voce della cameriera fedele che eseguirebbe, contro tutti, la consegna ricevuta.

Tuttavia, per maggiore precauzione, chiuse a chiave l'uscio, temendo, con [illegible] che un visitatore più ardito degli altri [illegible] di forzare la porta.

E' questa una indiscr[illegible] che la *chanteuse* deve perdonare a qualche [illegible]

cameriera e [illegible] la stanzetta.

— Oh! - mormorò l'artista pallida, indignata - il miserabile! Come sarei contenta di potergli dire quel che si merita! Ma no, che vada al diavolo, qui non entrerà nè lui nè altri. Questo è l'essenziale.

Ricominciò la sua toilette; terminò di vestirsi e si tolse il belletto.

(Continua)

gennaio 1893, quando fu presentato il progetto Gairinger-Cecconi per la costruzione anticipata d'una galleria da S. Canciano a Longera (allora l'on. Gairinger non apparteneva al Consiglio) egli parlò contro, e il Consiglio votò contro. Allora l'oratore si dichiarò favorevole all'istituzione d'una speciale Commissione idrotecnica per affrettare la soluzione dell'importante questione dell'acquedotto. Perciò vede con piacere fare oggi l'identica proposta. Però vorrebbe che l'Uffi-

lazione pur ieri distribuita da una commissione speciale della Camera di commercio, chiamata per domani sera a pronunziarsi sull'argomento.

Mentre nel «Piccolo della sera» di ieri e in quello di oggi sono riassunte le diverse constatazioni che il progetto di tariffa suscita di fronte ai singoli più importante rami del commercio triestino, sarà utile riassumere qui dalla relazione accennata le condizioni d'indole generale che con l'autorità della commissione

Per la galleria del Sempione.

BERNA 2 (N). La Commissione incaricata dal Governo di esaminare le domande dell'impresa costruttrice della galleria del Sempione propone di accordare la proroga del collaudo al 1905, nonchè di esaminare la somma da fissarsi per indennizzare l'impresa delle opere necessitate dall'inondazione avvenuta nella galleria d'Iselle.

DOMODOSSOLA 2 (N). Il traforo del Sempione ha raggiunto la lunghezza della galleria del Gottardo.

La questione zuccheraria.

PARIGI 2 (N). Camera. Discutendosi il bilancio, Ribot coglie l'occasione per occuparsi delle nuove leggi zuccherarie austriache. Dice che la Francia sarà costretta ad adottare misure di rappresaglia. Nota che col 1. settembre cesserà tutti i premi sull'esportazione dello zucchero; e chiede come si debba interpretare, di fronte alla legislazione zuccheraria austriaca, la convenzione di Brusselles, che non è altro che una prolungazione della politica dei premi. La Francia dovrà difendere in egual misura la propria industria zuccheraria; se non lo facesse si troverebbe in uno stato di inferiorità di fronte all'Austria, giacchè la produzione zuccheraria francese è già tale, da superare di molto il consumo interno. Si dice che tutti i «cartelli» sono proibiti, eppure in Austria, malgrado il dazio di sei franchi, si formarono «cartelli» i quali spiegano un'attività eguale agli antecedenti.

Rouvier, ministro delle finanze, dice che egli non può fare dichiarazioni esplicite in argomento, e l'on. Ribot, che fu già ministro degli esteri, ne comprenderà i motivi. Per sciogliere le questioni accennate esiste una commissione parlamentare. Può solo assicurare che se la Francia non ottenesse la legittima sodisfazione, saprà tutelare i suoi diritti ed interessi cui mai fu rinunciato.

Estrazioni.

VIENNA 2 (B). Estrazione dei lotti del prestito della città di Vienna. La vincita principale per cor. 400.000 è stata vinta dalla S. 40 N. 21, la seconda vincita per 40.000 cor. dalla S. 1174 N. 44, la terza in 10.000 cor. dalla S. 2357 N. 3; ciascuna 2000 cor. vincono la S. 222 N. 88, la S. 460 N. 73, la S. 507 N. 55, la S. 1681 N. 32 e la S. 1681 N. 49.

BUDAPEST 2 (N). Estrazione dei lotti Basilica (Dombau). La vincita principale di 30 mila cor. toccò alla serie 615, numero 70; la serie 2293, num. 3 vince cor. 2000. Le serie 234, num. 10, serie 7215, num. 51 e serie 7365, num. 85, vincono ciascuna cor. 1000.

CRONACA PER TELEGRAFO

Inondazioni in Pensilvania.

PITTSBURG 2 (N). I fiumi Ohio, Alleghani e Monongahela sono straripati. Tutta la Pensilvania occidentale è inondata. Centinaia di persone dovettero abbandonare le case o rifugiarsi nei piani superiori.

Causa l'inondazione, 56 fabbriche dovettero sospendere il lavoro per cui vi sono 38 mila operai disoccupati. L'acqua va ora decrescendo.

A Wheeling (Virginia occidentale) dove le acque dell'Ohio continuano a crescere, la situazione si fa minacciosa. Si teme che le fabbriche debbano sospendere il lavoro.

Burrasche nell'Atlantico e nella Manica.

NUOVA YORK 2 (N). I piroscafi transatlantici recano di avere avuto durante il viaggio mare molto burrascoso e forti bufere di neve.

DOVER 2 (N). Nel canale il mare è minacciosissimo. Le città della costa meridionale soffersero gravi danni nelle opere portuali e nelle vie vicine ai porti. In seguito al crollo di alcuni edifici avvennero parecchie disgrazie.

LONDRA 2 (N). Secondo un telegramma giunto da Dover al «Lloyd Bureau», la burrasca fece crollare l'abitazione di servizio del direttore dell'ammiragliato, e l'officina d'un fabbro situata fuori della stazione del Lloyd. L'ispettore dell'ammiragliato e il fabbro perirono; un'altra persona rimase ferita gravemente.

Una centenaria.

BELGRADO 2 (N). Ad Alexinac morì nell'età di 105 anni la vedova Milka Trifunac. Suo marito cadde nell'ultima guerra serbo-turca. La defunta aveva pure partecipato alla guerra riportando una ferita.

Piroscafo incagliato.

QUEENSTOWN 2 (B). Il piroscafo «Merion», arrivato qui iersera da Boston e che doveva proseguire per Liverpool, si è incagliato all'uscita del porto meridionale. A bordo del «Merion» si trovano 25 viaggiatori di cabina e 72 di sottocoperta.

Ragazzi principio di secolo. Complicazione di duello con suicidio.

TESCHEN 2 (N). Lo studente ginnasiale L. tentò di suicidarsi. Interrogato, disse di aver giocato col revolver e di essersi ferito casualmente, ma dai rilievi fatti risultò ch'egli aveva realmente tentato di uccidersi, dopo essersi battuto con un suo compagno di scuola a causa d'un suo amoretto. Il compagno aveva parlato in termini spregiativi dell'innamorata del L., per cui questi gli mandò come padrini due studenti della terza ginnasiale. Il duello avvenne in un bosco; ma i padrini, quando videro che i due compagni facevano sul serio, si diedero alla fuga, durante la quale sentirono tre colpi d'arma da fuoco. Nessuno dei due contendenti rimase ferito. In seguito a ciò, per la paura che la faccenda venisse all'orecchio dei professori, e che gliene venisse una punizione, lo studente L. risolvette di suicidarsi, e si tirò una revolverata in direzione della tempia destra. Fu portato in grave stato all'ospedale. Secondo un'altra versione lo studente avrebbe tentato di suicidarsi perchè il suo nome era stato estratto a sorte per un duello all'americana.

Vedova suicida.

ROMA 2 (N). Stanotte la signora Teresa Flamberger, vedova Brock, di sessantanni, si gettò dalla finestra della sua abitazione sul Corso, pel dispiacere della morte del marito. La suicida era nativa di Innsbruck.

Un condannato innocente.

LEOPOLI 2 (N). A Stanislau terminò ieri il processo a carico del possidente Pietro Halycz, che nel 1893, in base a verdetto dei giurati, era stato condannato a 20 anni di carcere duro per omicidio. Il Halycz si era sempre protestato innocente, ed ora erano stati scoperti i veri colpevoli, tre contadini, che furono condannati per omicidio a parecchi anni di carcere. Ora il Halycz fu assolto e rimesso subito in libertà.

Terremoto.

NAGY-KIKINDA 2 (B). Ieri verso la mezzanotte fu avvertita qui una leggera scossa di terremoto.

Furto in una Legazione.

PARIGI 2 (N). Nella locale legazione bavarese furono rubati 5500 franchi, di cui 300 destinati alla beneficenza. Si sospetta che autore del furto sia un servo dell'incaricato d'affari barone de Gutenberg, uno svizzero che aveva lasciato il servizio poco tempo fa.

TRIBUNALI

(Tribunale provinciale di Trieste)

Andatevi poi a fidare!

Giovanni Fontanot, negoziante in vini, s'era lasciato persuadere da un suo conoscente, Roberto de Rideli, degli ottimi affari che si sarebbero potuti fare a Lubiana, col commercio del vino. Il de Rideli partì e il Fontanot gli spedì subito dopo 1915 litri di vino, fermo stazione, nonchè l'importo di cor. 460 per il pagamento del dazio e per l'adattamento d'un magazzino ad uso di spaccio. Il de Rideli vendette il vino, senza neanche daziarlo, al primo che gli capitò dinanzi, per un boccone di pane - come si suol dire - e intascò le 460 corone. Sapendo poi che il Fontanot godeva del credito sulla piazza, si propose di sfruttarlo, nei limiti del possibile, e presentatosi ad Augusto Dielse ed a certa Brandstätter qualificandosi come Giovanni Fontanot, si fece prestare dal primo cor. 40, dall'altra cor. 8; - da Longatico, poi, si fece spedire telegraficamente da Giov. Michelitsch, ricorrendo allo stesso sotterfugio, cor. 30. Poi venne a Trieste e si diede a un altro genere di speculazione: si recava dai negozianti, faceva loro credere di aver combinato dei contratti e delle commissioni che sarebbero stati molto proficui, e domandava un anticipo sulle provvigioni. Il trucco era di stile piuttosto vecchio, e perciò i negozianti non abboccavano all'amo. Ciò non impedì peraltro ch'egli, respinto dalla ditta Roberto Meiler, cui aveva tentato di carpire a titolo di provvigioni cor. 20, si rivolgesse poi con lo stesso scopo alle ditte Luigi Dück per cor. 51, Nicolò Megari per cor. 20 e Pietro Bischoff per cor. 10.

Arrestato, il de Rideli comparve ieri innanzi ai giudici per rispondere di tutta questa roba.

Della massima parte dei fatti criminosi attribuitigli egli si rese confesso: gli altri ammise soltanto parzialmente.

Dalle deposizioni dei testi Giovanni Fontanot, Roberto Meiler, Luigi Dück, Nicolò Megari e Pietro Bischoff l'accusa risultò pienamente provata. A titolo di curiosità ricordiamo che dalle pezze processuali risultò avere il de Rideli venduto il vino del Fontanot ai seguenti prezzi: 604 litri a Pietro Stepich a 9 fiorini l'ettolitro, 627 litri, più la botte, a Giuseppe Orezen per cor. 71.40; e infine 670 litri ad Augusto Dielse per cor. 160.80.

La Corte lo condannò a 1 anno di carcere duro inasprito con un digiuno al mese e alla perdita del titolo di nobiltà.

Il de Rideli appartiene al comune di Szawaros, in Transilvania ed è appena ventiseienne.

Tipi lombrosiani.

I due accusati comparsi ieri a rispondere del delitto di apologia di reato e di eccitamento ad azioni proibite dalle leggi, possono costituire un importante soggetto di studio per chi si diletti di criminalogia.

Furono arrestati in un'osteria di Nabresina, perchè, alticci, s'erano messi a gridare, con quanto... vino avevano in corpo: «Viva l'anarchia», inneggiando poi a Caserio e a Lucheni. I presenti diedero loro sulla voce, ma essi non si chetarono. Capitati i gendarmi, li trascinarono in caserma ed essi, anche là, sapendo che un muro solo li divideva dagli... angeli custodi, ripeterono le grida eterodosse, cantarono l' inno di Caserio e poi, di quando in quando, per dare una prova manifesta della loro coerenza, gridarono: «Viva Francesco Giuseppe», viva Elisabetta!»

Domenico Lenardon e Guglielmo Clarich si chiamavano quei due mattacchioni. Dinanzi ai giudici, ieri, dissero di nulla ricordare, perchè, quella sera erano pienamente ubriachi.

I testimoni Matteo Finderle, Valentino Radovich, gendarmi, e Luigi Tercion smentirono però questo loro asserto.

Un particolare notevole: Guglielmo Clarich, oggi accusato per aver inneggiato alla anarchia, fu, punito nel settembre del 1898, per aver partecipato ai vandalismi commessi dagli sloveni contro gli italiani in occasione dell'assassinio dell'imperatrice Elisabetta a Ginevra.

La Corte condannò il Clarich a 1 mese, il Lenardon a 3 settimane d'arresto.

Ladro abitudinario.

Giuseppe Gorup detto «Sesaia», fu nel gennaio scorso alle dipendenze del calzolaio Michele Scrignan. Irritatosi, perchè la notte di domenica 12 gennaio, questi lo aveva fatto dormire fuori di casa, lo derubò d'un paio di stivali a tromba; nelle «trombe» nascose un paio di stivaletti e... via col bottino, in cerca del compratore. Lo Scrignan non rivide più nè Gorup, nè stivali, ma ebbe notizie del primo quando il Gorup venne arrestato, il 22 gennaio, a Servola, perchè fortemente indiziato di aver commesso un furto di 120 corone in danno di Francesco Orel, suo compagno di stanza.

Ieri il Gorup dovette rispondere del furto in danno dello Scrignan, del furto in danno dell'Orel e della contravvenzione di revertenza allo sfratto, per essersi fermato a Servola, nonostante che dall'anno scorso egli sia sfrattato da Trieste e suo territorio.

L'accusato ammise il fatto Scrignan e negò l'altro furto. Per provare quest'ultimo, la Corte non ritenne sufficiente le deposizioni, un po' vaghe dei testimoni Sanzin, Bubich e Orel e ne lo assolse, mentre pel furto Scrignan e per la revertenza allo sfratto lo condannò a 6 mesi di carcere duro con un digiuno al mese, nonchè alla sorveglianza di polizia dopo espiata la pena.

Il Gorup era stato già numerose volte condannato per furto.

*

Presiedeva il cons. Pederzolli: giudici i cons. Codrig, Crusiz e Mosche. P. M. il sost. dott. Pangrazi e difensore l'avvocato Slavic.

CRONACA LOCALE

La legge contro l'ubriachezza. - Le proposte del comitato antialcoolista. Nella prima conferenza di propaganda antialcoolista tenutasi domenica, fu annunziato che dal Comitato per la lotta contro questo gravissimo morbo sociale, era stata presentata alla Camera di Vienna una petizione tendente ad ottenere delle modificazioni al progetto di legge contro l'ubriachezza. Ecco ora un riassunto della petizione, che in alcuni punti conferma la critica che noi stessi a suo tempo abbiamo fatto del progetto in discussione.

Il Comitato per la lotta contro l'alcoolismo tende ad ottenere che il progetto governativo contro l'ubriachezza sia reso più efficace allo scopo e più adattabile alle condizioni locali.

Liquorerie, osterie e spacci di alcool.

Il primo capitolo concernente le disposizioni d'ordine industriale è improntato bensì al lodevole concetto di frenare gli abusi nella vendita di bevande spiritose, sottoponendo a concessione ogni forma di vendita per quantità inferiori ai cinque litri, ma venendo al limite delle rispettive concessioni, il progetto, mentre vieta allo spaccio la vendita in recipienti aperti, e limita quella in recipienti chiusi al minimo di un ottavo di litro, abilita i locali di somministrazione sul posto a vendere bevande spiritose anche in recipienti chiusi e senza alcuna limitazione di capacità. Tale confusionismo non risponde al concetto informatorio della distinzione fra le due forme di vendita, distinzione che ha evidentemente scopi restrittivi, mentre, con le disposizioni succitate, in pratica il concessionario di un locale di somministrazione sul posto, si identificherebbe col venditore al minuto in recipienti chiusi.

Con particolare riguardo poi alle esigenze locali il Comitato ritiene assolutamente troppo esiguo il minimo di un ottavo di litro prescritto alla vendita in recipienti chiusi, con una disposizione che ripete quello della legge esistente. Da noi a Trieste avviene ogni giorno che individui acquistano negli spacci al minuto delle bottigliette di liquore di quella minima capacità o le bevano o sul posto, o appena fuori dell'uscio. Tale abuso viene ad estendere indebitamente l'azione deleteria dei locali di somministrazione in recipienti aperti. Occorrerebbe quindi elevare la capacità minima da un ottavo a un quarto di litro, con che si otterrebbe la garanzia che lo spaccio al minuto serva solo agli usi domestici cui è destinato, e non a rinforzo dell'alcoolismo peregrinante per le vie.

E poichè il primo capitolo del progetto contiene delle modificazioni al regolamento industriale, la petizione ritiene che nella nuova legge potrebbe trovar luogo anche un'ulteriore disposizione urgentemente reclamata nei paesi afflitti di pletora di spacci di bibite alcooliche come è il nostro. Esso riguarda una limitazione nelle licenze, nel senso che queste, anzichè illimitate, vengano concesse per un'epoca determinata, ad esempio di tre o cinque anni. In tal modo sarebbe possibile di diminuire il numero degli spacci di vino, birra e liquori in quei paesi in cui, come a Trieste, specialmente i primi superano di gran lunga i bisogni della popolazione; mentre, con la legislazione presente, le autorità riconoscono bensì essere eccessivo il numero delle osterie, ma nulla possono fare per diminuirlo.

Le sanzioni penali.

Intorno alle disposizioni penali, il Comitato, sebbene non si faccia soverchie illusioni sull'efficacia delle medesime, ritiene che, per dare qualche affidamento di utilità, debbano esse venir nettamente determinate, come fu fatto nelle legislazioni antialcooliste di altri paesi. Molte di esse, in luogo di limitarsi a punire il recidivo, lo colpiscono fin dalla prima volta in cui dà pubblico scandalo con la sua ubriachezza. Così la legge italiana punisce con l'ammenda fino a lire trenta chiunque è colto in istato d'ubriachezza molesta o ripugnante, e, se il fatto sia abituale, con l'arresto sino ad un mese; la legge inglese punisce chi è trovato ubriaco sulla pubblica via o in un locale pubblico con 10 scellini di multa che, in caso di ripetizione, si accrescono a 20 e a 40 se l'individuo è colto ubriaco per la terza volta. La legge francese commina una multa da 1 a 5 franchi per chiunque si lasci trovare in istato di «evidente ubriachezza»; la prima recidiva è punita con l'arresto da 6 a 1 mese o con multa da 16 a 300 franchi; in caso di ulteriori recidive queste pene sono raddoppiate e vi si aggiunge la perdita di certi diritti civili. Anche le leggi belghe e norvegesi colpiscono già la prima trasgressione.

Il Comitato si dichiara favorevole al concetto di punire soltanto i recidivi; ma vorrebbe che alla prima trasgressione seguisse un severo ammonimento e alla seconda la pena. In questo modo si potrebbe forse sperare che il timore del castigo agisca su taluni quale freno nei primi passi sulla strada del vizio funesto. Come aggravante poi dovrebbe pure essere contemplato il caso, assai frequente a Trieste, dell'ubriaco che trascina la sua ebbrezza per le vie e i pubblici locali, dando osceno spettacolo ai figli, e spesso persino portandoli in braccio con grave pericolo della loro integrità personale. A proposito della pena comminata contro chi somministra da bere a persona «evidentemente ubriaca», il Comitato opina che non sia questo che uno dei casi punibili, ma che di sanzione penale sia passibile pure chi «cagiona l'ubriachezza altrui». Invoca perciò un allargamento della sanzione quale venne accolto nel codice penale italiano, che prescrive che «chiunque in luogo pubblico cagioni l'ubriachezza altrui somministrando a tal fine bevande o altre sostanze inebrianti è punito ecc.».

L'alcoolismo negli impuberi.

Intorno alle disposizioni riflettenti l'infanzia e la gioventù, il Comitato richiama la speciale attenzione del legislatore. L'alcoolismo infantile fa sempre maggiori stragi nella nostra città. La cronaca registra frequentissimi i casi di impuberi trovati ubriachi sfatti per la via, o alcoolizzati da compagni più adulti, persino costretti o eccitati a bere dagli stessi genitori. E' evidente che contro questa piaga, più grave di ogni altra, perchè significa il perpetuarsi dell'alcoolismo attraverso le generazioni, deve particolarmente rivolgersi l'azione delle società di difesa contro i danni dell'alcool. La disposizione compresa nel progetto appare del tutto inadeguata allo scopo. Essa punisce colui che dà bibite alcooliche a un impubere, ma soltanto se non accompagnato da persona adulta. I casi succitati, che avvengono spessissimo fra noi, bastano a dimostrare quanto incompleta sia tale sanzione che in troppi casi lascia il fanciullo in balia di chi, ormai preda dell'alcoolismo, non è più conscio dei danni che esso reca e non può quindi esser chiamato a risponderne. E' dovere del legislatore di intervenire nell'unico modo per lui possibile; inibendo cioè al somministratore delle bibite alcooliche la vendita a fanciulli « anche se» accompagnati da adulti. I piccoli inconvenienti che potrebbero derivare da una simile misura generica, sono un nulla in confronto degli enormi vantaggi. La scienza ha ormai dimostrato che l'alcool, dannoso per tutti, è particolarmente esiziale nell'età dello sviluppo; limitare, per quanto si può, l'uso delle bevande alcooliche per gli impuberi è dunque compito altamente sociale. Tale concetto è stato seguito dalla legislazione straniera in argomento: La legge olandese punisce con arresto da uno a 21 giorno e con una multa sino a 100 fiorini chi vende od offre bibite alcooliche a ragazzi al disotto dei 16 anni, e con arresto da un giorno a nove mesi e con multa sino a 350 fiorini chi li rende ubriachi. Il progetto presentato dal deputato Douglas alla Camera prussiana proibisce, senz'altro, la vendita di bibite alcooliche a persone inferiori ai 16 anni.

Il Comitato quindi propone che chiunque all'infuori dell'esercente e chi per esso, somministra ad un impubere bevande alcooliche, in pubblico locale, in misura tale da renderlo ubriaco o da danneggiare evidentemente la sua salute, sia punito e che se la persona è padre, ascendente, collaterale o tutore dell'impubere, la pena sia aumentata e può autorizzare il giudice al toglimento della patria potestà o della tutela.

Ubriaconi professionali e Sanatori.

Il Comitato raccomanda infine un'altra misura restrittiva accolta nel progetto Douglas e nella recente legge inglese e cioè la proibizione di vendere bibite alcooliche a persone designate dalla polizia quali ubriaconi professionali (Trunkenbolde) di cui molti a Trieste hanno raggiunto un triste grado di celebrità locale. Per costoro sarebbe indispensabile la creazione di sanatori antialcoolistici con la facoltà della traduzione forzosa. A questo proposito il Comitato esprime la speranza che il progetto di iniziativa parlamentare presentato nel 1901, venga quanto prima discusso ed approvato.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto sig. Giov. Batt. Viezzoli, dalla sig.a Sidonia Diem figlia dell'estinto, e famiglia, corone 100; dalla famiglia Gonano, corone 10; dalla signora Maria Ravasini-Viezzoli, corone 20; dal signor Augusto Filippi, cor. 10.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 10 dal dott. Carlo Colcuc, cor. 10 dal prof. Rocco Pierobon e cor. 5 dall'ing. Lodovico Braidotti, tutti per onorare la memoria della compianta signorina Lucilla Benco.

Università del Popolo. Questa sera alle 8.15, nella palestra della scuola di via Giuseppe Parini, il prof. Guido Costantini darà principio al suo corso di lezioni sullo «Sviluppo sociale ed economico degli Stati Uniti».

La lezione si svolgerà sui seguenti punti: Viaggi d'esplorazione nell'America del Nord - Stanziamento di colonie - Loro natura - Sviluppo economico - Relazioni con l'Inghilterra - Guerra con la madre patria - Dichiarazione d'indipendenza - Washington e Franklin.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria della signorina Lucilla Benco, sorella del collega Almerigo, nonchè quella della signora Antonia Battara madre del collega Giuseppe, dagli impiegati dell'Officina comunale del gas a favore del fondo orfani e vedove della Società fra impiegati civili, cor. 62.70.

Per onorare la memoria del sig. G. B. Viezzoli dal sig. Giusto Mangosi cor. 6 a favore dello scaldatoio; dalla signora Maria Ravasini-Viezzoli, cor. 20 a favore della Guardia medica.

Nella ricorrenza dell'anniversario della morte del sig. Giovanni Artuso, dalla sig.a Luigia ved. Artuso cor. 10 a favore d'una famiglia povera (già destinata).

Per onorare la memoria della defunta signorina Fany Dannecker dai sig.ri Giulio e Adele Cesare cor. 20 a favore dell'Assoc. italiana di beneficenza.

Raccolte fra alcuni amici in casa del sig. Mosca, festeggiando un lieto anniversario, cor. 11, a favore della Società fondo pensioni dei regnicoli.

— Il signor Jaques Salom elargì cor. 20 alla Guardia medica per una prestazione chirurgica.

— All'Orfanotrofio S. Giuseppe pervennero cor. 20 dal sig. Luigi Cogoy.

Credito condonato. Nel congresso generale ordinario tenuto domenica dalla «Cassa popolare di credito», su proposta del vicepresidente sig. Siberna appoggiata dal consortista Metz, fu deliberato che il debito di cor. 45, che la Cassa vantava verso l'infelice consortista Arturo Luzzatto, ch'ebbe a perdere una gamba nelle tristi giornate del 14-15 febbraio 1902, venisse eliminato, e fu aggiunta inoltre una elargizione di corone 15.

Nuovo sensale di Borsa. Il signor Mario Poli fu nominato sensale di Borsa nel ramo olio di lino e droghe presso la borsa mercantile di Trieste.

L'Associazione medica triestina terrà questa sera alle 7 e mezzo, nel Gabinetto di Minerva (piazza della Borsa 11) un'adunanza scientifica col seguente programma: 1. Presentazione di un caso di siringomielia - dott. de Pastrovich. - 2. Sulla diagnostica epatica in generale, con riguardo speciale alla suppurazione del fegato nei climi temperati - dott. Vragnizan.

Seguirà una seduta sociale, nella quale si tratteranno proposte riguardanti la pubblicazione delle conferenze scientifiche.

Nella prossima adunanza scientifica verrà trattato il tema „l'alcoolismo".

Società degl' impiegati civili. Domani sera alle 8 e mezzo, nella sede di questa società, il prof. Icilio Torri terrà una conferenza sul tema: „L' arte e le condizioni sociali".

Un ritratto, che si raccomanda per la perfetta rassomiglianza, è quello, eseguito dal sig. Hlawaty, ed esposto nel negozio dello Schollian. Il signor Hlawaty non ha pretesa di affermarsi artista completo. Il suo lavoro, manualmente coscienzioso, basta alle esigenze, di chi nel ritratto vuole sia raggiunta sopratutto la verità del lineamento fisionomico. Eppérò siamo certi, che là dove questo quadro avrà meritato gradimento, avrà anche il compenso di quella affettuosa lode, che la critica per ragioni d'arte non ardisce far sua. «Cs.»

Venticinque anni d'attività ha festeggiato ieri il signor Piero Cazzaiti, impiegato superiore dell'Officina comunale del Gas. Lì ha festeggiati tra la spontanea ed affettuosa partecipazione dei superiori e dei colleghi, e, quel ch'è più, con il legittimo compiacimento di meritare appieno le felicitazioni, gli elogi, gli augurî che gli furono rivolti.

Il signor Cazzaiti è un funzionario modello, e poichè alle doti che lo rendono prezioso nel suo ufficio accoppia le più simpatiche qualità d'uomo e di cittadino, egli è stimato e benvoluto da tutti.

Echi dell'abbordaggio „Carniolia" - „Quarnero" Oggi dinanzi all'autorità portuale, saranno assunte le ultime deposizioni di alcuni uomini dell'equipaggio del «Carniolia», con le quali poi la prima parte del processo istruttorio viene chiusa.

Frattanto tra l'avv. Giovanni Martinolich, rappresentante legale della ditta Gerolimich, il signor Romano Gerolimich, comproprietario della ditta suddetta armatrice del «Quarnero», e la direzione del Lloyd, è intervenuto un accordo col quale da ambo le parti è stata fatta e presentata un'istanza concessuale al Giudizio, per far rilevare da un collegio di periti nominati di comune accordo, i danni sofferti dai due piroscafi.

I periti sono i signori cav. Romano Scopinich, cav. Augusto Schiavon e ing. Luciano Ries. Questa perizia lascierà impregiudicata la questione della responsabilità che potrà esser anche decisa fra le parti con un accordo amichevole.

Stamane il «Quarnero» verrà rimorchiato a S. Rocco e fatto entrare in quel dock, per esservi accuratamente visitato e quindi riparato.

Il «Carniolia» entrerà nel dock dell'arsenale del Lloyd.

Echi di un salvataggio. Rileviamo che la guardia marittima di finanza, che così efficacemente cooperò al salvataggio dei marinai del pielego „Leonilda", che, come abbiamo diffusamente narrato ieri, furono l' altra sera in procinto di morire asfissiati, si chiama Francesco Bosich.

Tentato suicidio. Iermattina Elisa Z., di 28 anni, cameriera in un albergo della nostra città, afflitta per l' abbandono del suo innamorato, si ritirò nella propria cameretta e trangugiò una forte soluzione d'acido fenico. Alle grida della poveretta accorsero alcuni addetti all' albergo, i quali si affrettarono ad avvertire l'infermeria Treves. Il signor Elio e due infermieri trasportarono la giovane all'ospedale civico, dove le furono prestate le cure opportune, che valsero a porla fuori di ogni pericolo.

Infezione carbonchiosa? Michele Stoka, di 37 anni, abitante al N. 179 di Contovello, bracciante, ieri mattina alle 10 ricorse alla Guardia medica, perchè ierlaltro, lavorando alla scaricazione di pellami da concia, aveva riportato alcune lacerazioni ai polsi. Quelle ferite da per sè stesse sembravano di nessuna importanza, ma ieri mattina lo Stoka stesso constatò che erano andate aggravandosi e avevano prodotto tumefazione. Il medico, saputo come erano state prodotte quelle lacerazioni, giudicò che non era escluso potersi trattare d'infezione carbonchiosa, e prestò allo Stoka le cure più urgenti.

Infedeltà di 6000 corone. — L'arresto del ricercato. Ieri verso le 4 pom., sul Corso, fu arrestato dalla guardia di p. s. Michele Janes, un tale Alessandro Wachler, di 19 anni, agente, da Budapest, il quale era ricercato dal Tribunale del suo paese, per imputazione di una grossa infedeltà. Il Wachler, che era occupato in qualità di praticante presso la ditta Meyländer e fratelli di Budapest, nella mattina del giorno 8 gennaio p. p. era stato incaricato dai suoi principali di ritirare l'importo di 6000 corone presso una banca della città. Il giovanotto vi si recò ma una volta ch'ebbe tra le mani il modesto tesoretto, fu colto dal satanico desiderio di trattenerselo e di spassarsela qualche giorno a spalle dei suoi principali, percui invece di ritornare in ufficio, rincasò frettolosamente e fatte le valigie se la svignò. Da quel giorno girò sempre e, a quanto sembra, anche si divertì, poichè ieri, al momento del suo arresto, non possedeva più di una sessantina di corone. Era giunto a Trieste sabato mattina ed era sceso in un albergo di secondo ordine. Oltre a varii oggetti di nessuna importanza, il giovanotto fu trovato in posses-

COMUNICATI*)

RINGRAZIAMENTO.

La sottoscritta compie il dovere di manifestare pubblicamente i suoi sentimenti di perenne gratitudine al valentissimo medico **Dr. GIOVANNI DE LOMBARDO**, che scienza e cuore per quattro mesi prestò per strappare dagli artigli di una morte crudele il suo adorato CARLUCCIO, d'anni $2^1/_2$, colto da gravissime malattie.

I più vivi ringraziamenti meritano inoltre, i non meno valenti medici **Dr. Massimiliano Brunner** e **Dr. Giovanni Stuparich**, i quali con le loro cure indefesse ed amorose non poco cooperarono per ridonare il caro angioletto all'affetto dei suoi cari.

FAMIGLIA
CARLO CAPORALI.

A tutti coloro che vollero onorarmi eleggendomi a direttore dell' Unione Cooperativa di Credito e di Risparmio porgo i miei sentiti ringraziamenti, nel mentre dichiaro di non essere in grado d'accettare tale carica non potendo adempire coscienziosamente i doveri richiesti da tale mandato in seguito alle mie occupazioni.

Devotissimo
ERMANNO TURECK, architetto.

A maggior chiarezza del mio comunicato d.d. 28 febbraio, riferentesi alla esclusione della donna dalla Società di protezione fra impiegati civili, ed in seguito alle moltissime domande pervenutemi, rendo edotti i signori colleghi che a mandare le loro adesioni sono invitati **TUTTI;** per conseguenza anche quelli che non presero parte a quella votazione.

Arrigo Catolla
Via Rossetti N. 16.

Avviso di concorso.

E' vacante il posto di medico condotto per Ala, Pilcante e Ronchi, da coprirsi anche tosto e ciò alle condizioni qui ostensibili nelle ore d'ufficio.

Tanto si porta a notizia di chi intendesse aspirarvi, osservando che le insinuazioni si ricevono a tutto 20 marzo p. v.

Ala, 24 febbraio 1903.

Il Podestà V. Debiasi.

Gentilissimi signori Godina,

Sento mio dovere di ringraziarvi infinitamente per il Vostro preparato Antireumatico, il quale mi guarì da una nevralgia alla faccia ed alla testa che sopportai per molto tempo, provando mille rimedi senza il minimo risultato. Soltanto col Vostro Antireumatico, che mi fu suggerito da altri, ebbi la guarigione insperata, della quale sarò eternamente obbligata a quelli per il buon consiglio datomi ed a Voi per il benefico liquore inventato per la guarigione e il riposo di tutti i sofferenti di nevralgia che vorranno approfittare del Vostro rimedio.

Con stima e riconoscenza
devotissima

Trieste, 27 febbraio 1903.

Mercede Cermel
Via dell'Istria I, II piano.

Il LIQUORE ARNALDI da più di 15 anni viene dai più distinti medici prescritto per la CURA RADICALE dell'

ASMA

di QUALSIASI NATURA: oppressione, soffocazione, bronchite cronica, ecc., ottenendo sempre GUARIGIONI MIRACOLOSE. - Trovasi in vendita presso le principali farmasie dell'Austria. Chiedere opuscolo allo Stabilimento CARLO ARNALDI - MILANO.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. MASS. BRILLANT
medico-chirurgo-DENTISTA
Orificazioni ed otturazioni d'ogni genere.
Denti artificiali. Corone. Bridge-Works. Cure speciali
Via S. Giovanni 5. I p.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 41, primo piano.

LICEO MUSICALE
DI TRIESTE
Autorizzato dalle Autorità scolastiche provinciali
Il Direttore m.° Roberto Catolla riceve giornalmente dalle 7-8 pom., il Segretario dalle $1^1/_2$-3 pom.
Programmi degli studi gratis e franco alla sede: Via S. Caterina N. I, I p. (angolo Corso).

Studio Dentistico
GRADISCA
Ogni Mercoledì e Domenica
dalle 2-5 pom.
PIOMBATURE — DENTI ARTIFICIALI
secondo i sistemi più recenti.
Via Municipio N. 29.

Si ricercano per Pola
DUE ABILI AGENTI
ramo manifatture e mode
con perfetta conoscenza della lingua tedesca
Offerte con referenze da dirigersi sub «Attività 100» fermo in posta POLA.

Anche non avendo alcun bisogno, si deve comperare da me.
CENTINAIA DI TAGLI DI
STOFFE DA UOMO
di ultime mode.
TAGLI qualità finissime, metri 3.20 a fior. 5.60, 6.80, 7.50, 8.50.
Grandioso assortimento
in tagli di stoffe inglesi
SOLTANTO DA
E. ROTTENBERG
Via Poste vecchie N. 16, Palazzina nuova.

Assicurazioni Generali.

Sospetto. Giovanni Basen, guardiano alla Fer... di Servola, consegnava ieri mattina alle guardie un giovanotto da lui sorpreso mentre s'aggirava in modo sospetto entro il recinto dello Stabilimento. Il giovinotto, interrogato dall'ispettore Glavatz, disse di chiamarsi Giovanni D., di 20 anni, marittimo, da Isola, abitante in via Leo, e dichiarò di essersi intro-

Mansueto, i quali poi, assieme al tenore Constantino ed al baritono Federici, furono evocati in chiusa degli atti ed alla fine dello spettacolo.

L'orchestra, diretta dal maestro Sabajno, sonò con precisione e finezza.

Questa sera riposo. Domani sera, martedì, penultima del *Barbiere* con la Barrientos, la quale nella scena della lezione canterà la grande aria e cavatina della

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa per la partecipazione presa nella grave sciagura, porge i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle cortesi persone che coll'invio di fiori o accompagnando la salma del suo caro estinto all' ultima dimora presero tanta parte al lutto.

Trieste, 1 Marzo 1903.

Antonietta vedova T...o.

Vendesi, prezzo occasione, splendida stanza matrimoniale con colonne. Madonna mare 1, Langemantel. 1131

Vendesi credenza cucina, grande con galleria Falegname, Alighieri 14. 1211

Vendesi stanza da letto opaca, noce americana. Falegname, Alighieri 14. 1211

Vendonsi Canapè, due poltrone stoffa rossa, sottana alpagas bleu, due blouse, una poulard. Indirizzo Piccolo. 1190

Da vendere 14 vetrine. Rivolgersi presso Struchel & Jeritsch, angolo via Nuova e S. Caterina. 1187

Acidità, catarro gastro-intestinale dolori e bruciori di stomaco, cattiva digestione (*che dà stitichezza*) si guariscono con la gustosa **China Pacelli Effervescente.**

Nelle suddette malattie adoperare unicamente la *China Pacelli*, giacchè l'uso continuo del bicarbonato di soda e delle acque gazzose *nuociono alla salute*. Aumenta l'appetito, è rinfrescante, aiuta la digestione difficile ed allontana la **bile** dello stomaco che dà vari disturbi. Vasetto lire **1.50** e **2.—** (per posta come campione lire 0.60 in più).

Guardarsi dalle dannose falsificazioni o sostituzioni, chiedendo nell'acquistarla **China Pacelli**. Chiederla al Laboratorio Pacelli, Livorno.

In **Trieste** vendesi dalle farmacie **Serravallo, Suttina.**

so di una minuscola rivoltella a sei tiri, carica, ed il Wachler lasciò comprendere che una volta esaurito il danaro, si sarebbe ucciso. Fu interrogato dal cancellista Malinek il quale lo mandò agli arresti inquisizionali.

Audace furto con iscasso. I ladri lavorano, e audacemente; lavorano anche nelle strade più centriche e più popolate della città, e sembra che la via S Sebastiano sia stata presa di mira e con successo, dai cavalieri dello scalpello, i quali hanno anche lo spirito di rimanere incogniti. L'altra mattina quando il signor Nagelschmid andò ad aprire il suo negozio di drogheria in via S. Sebastiano, all'angolo di via della Torretta, trovò che durante la notte ignoti ladri avevano scassinato la serratura della porta d'ingresso, e, penetrati nel locale, dopo aver forzata la cassetta automatica che registra gli incassi giornalieri, senza averci trovato alcunchè, scassinarono un cassetto del banco, dove rubarono circa 300 corone.

Furti. Ieri notte un ignoto ladro si introdusse nello stanzino da lavoro del sarto Giulio Massera, portinaio della casa N. 3 di via S. Antonio, e rubò un paio di calzoni del valore di 20 corone. Il furto fu denunciato alla Polizia.

★ Il signor Guglielmo Cavini, abitante in via Rossini N. 1, fu derubato in questi giorni di 300 corone che teneva in un armadio nella sua stanza da letto.

Scomparsa. Giovanni Sellez, negoziante di manifatture a Basovizza, denunciò ieri alla Direzione di Polizia la misteriosa scomparsa del suo apprendista Marcello Lazzar, di 13 anni, il quale si era allontanato da casa sabato sera e non si era più fatto vedere.

Durante il lavoro. Secondo Zorzut, di 26 anni, falegname, abitante in via della Pietà N. 19, iermattina alle 11, accudendo al lavoro riportò due ferite alla mano sinistra.

Giovanni Curet, di 21 anni, tagliapietre, abitante al N. 136 di Longera, ieri, nel pomeriggio, lavorando, fu colpito alla coscia destra da un grosso pezzo di pietra e ne riportò alcune contusioni.

Ricorsero alla Guardia medica per le cure opportune.

Fra ragazzi. Ieri, verso un'ora pom., l'apprendista fabbro Attilio Sturm, di 15 anni, abitante in via della Sorgente N. 1, giocando con un suo compagno di lavoro, fu colpito da un ferro appuntito all'avambraccio sinistro e ne riportò una ferita.

Alla Guardia medica ottenne le cure opportune.

La mano altrui. Apollonia Pecenco, di 32 anni, abitante in via del Torrente, ricorse ieri alla Guardia medica per la cura di alcune contusioni alla parte sinistra del torace, che disse avere riportato per mano altrui.

Il fabbro Mario Veiderper, di 16 anni, abitante in androna San Severo N. 3, ieri, essendo stato colpito da un suo lavorante, riportò un ematoma alla regione parietale sinistra. Ricorse alle cure dell'„Igea".

Rosalia Vieg, di 40 anni, abitante in via delle Beccherie N. 21, riportò ieri per mano altrui una contusione alla mano sinistra e una graffiatura alla guancia. Per le necessarie cure ella dovette ricorrere all'„Igea".

Malore improvviso. Ieri alle 5 pom., al Giardino pubblico un povero vecchio di 71 anni, Antonio S., fu colto da improvviso malore. Il dottore della Guardia medica lo fece trasportare all'ospedale.

Scottata dal caffè bollente. Caterina Rebulla, di 27 anni, abitante in via dello Scoglio, ieri, in seguito al rovesciarsi di un bricco di caffè bollente, riportò parecchie scottature, per le quali dovette essere accolta nel riparto dermatologico dell'ospedale.

Cadute. Ieri, nel pomeriggio, la bimba di due anni e mezzo, Bruna Snidersich, figlia di Giuseppe e Antonia, abitanti al N. 34 della via del Molino a vento, scivolò e cadde nella sua abitazione in modo da fratturarsi la gamba sinistra. Trasportata dalla madre all'ospedale, l'accolsero nel decimo ripartimento.

Il fanciulletto Marco Berci, di 3 anni, ieri all'una pom. nella sua abitazione in via della Pietà N. 15 cadendo battè la fronte in uno spigolo e ne riportò una ferita per la quale dovette essere accompagnato alla Guardia medica.

Corrispondenza aperta. — *Un infelice.* Non serve cambiar religione per ottenere lo scioglimento del matrimonio in Austria, perchè normativa è la religione delle parti al momento della celebrazione. Se questa religione non permette il divorzio è inutile cambiarla poi. — *Robba.* La libreria e casa editrice G. Gnocchi è a Milano. — *Ungherese.* Una buona corrispondenza commerciale italiano-tedesca è quella del Perosio. — *Risorgimento.* 1. Una storia molto ampia del risorgimento italiano è quella del Tivaroni. 2. La grammatica del Fornaciari. — *Celsa.* Si rivolga a qualunque libraio. — *Studente abbonato.* Una diagnosi di tisi? Ma le pare soggetto da brevi righe di corrispondenza aperta? La chieda a un medico. — *Trentino.* Dipende dal valore del componimento. — *Africa.* Il pir. «Carinthia» arriverà qui fra il 15 e il 20 corrente. — *Rompiscatole.* Abbiamo telegrafato ai nostri corrispondenti di Roma, Vienna, Parigi, Pietroburgo e Madrid; abbiamo spedito un redattore a Irkutsk, un reporter a Udine, un impiegato dell'amministrazione a Venezia: abbiamo pregato i nostri operai di farci nella prossima settimana un paio d'ore di lavoro straordinario; e dopo tutto questo speriamo, fra alcuni giorni, di poter pubblicare in un supplemento straordinario le risposte ad una parte almeno delle sue domande. — *Giovanni D.* Se lei ha bene compreso e se il suo padrone di casa non ha scherzato, sarebbe un atto di usura inaudito, perchè, per 20 giorni di ritardo, le si farebbe pagare in ragione del 180 per cento d'interesse annuo.

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 6.6, ore 2 pom. 15.— C. — Altezza barometrica ore 12 ant. 760.6 — Alta marea 11.55 ant.. 11.37 p. Bassa marea 6.07 ant. 5.20 pom.

Ogni giorno una. In uno slancio di esuberanza oratoria un veterinario si dimentica fino al punto da dire ad un medico: Caro confratello!

Il medico, seriamente:

— Signore!... vi prego di rispettare i miei ammalati!

Teatri e Concerti

Verdi. Questa sera alle 8 si dà la terza rappresentazione del «Barbiere di Siviglia». Nella scena della lezione la signorina Barrientos eseguirà la scena e cavatina della «Semiramide» di Rossini.

Domani sera, prima rappresentazione della «Tosca» di Puccini.

Filodrammatico. L'«Odette» ebbe un'interpretazione accurata iersera, e la vezzosa signorina Montagna e Adolfo Drago furono applauditi alle scene culminanti. La signorina Cannonieri fu una «Berangère» semplice e commovente. Bene anche il Pezzinga e il Lotti. Questa sera «Frine».

Fenice. Iersera, davanti a pubblico abbastanza numeroso, il signor Frizzo svolse il suo solito repertorio, presentandosi pure nello scherzo comico: «9.23» che gli valse uno speciale applauso.

Oggi rappresentazione.

Il Circo Guillaume alla Fenice. Con la metà del corrente mese inizierà alla Fenice un corso di rappresentazioni il circo equestre dei F.lli Guillaume, favorevolmente conosciuto fra noi.

Quest'anno il circo s'è arricchito d'una «attrazione» veramente «à sensation»: 6 orsi ammaestrati, i quali, al comando del loro domatore, il signor Charles Spessardy, eseguiscono con una docilità sorprendente i più variati esercizi; vanno in velocipide, a cavallo, e stanno in equilibrio come il più provetto dei giocolieri.

Kubelik a Trieste. Avremo entro il mese a Trieste il grande violinista Kubelik. Egli darà due concerti, il primo dei quali la sera del 18 corrente, al Politeama Rossetti. Eseguirà, fra altro, anche il Concerto di Alberto Randegger, che ha ottenuto testè a Vienna un sì grande successo.

★ A proposito del grande violinista boemo, un nostro telegramma di ieri annunciava che il conte Vidor Czaky, a mezzo del Corr. Bureau ungherese aveva dichiarato falsa la notizia che la contessina Marianna, sua figlia, si fosse fidanzata a Kubelik. Sembra però che, in realtà, si tratti di una notizia non interamente falsa, ma soltanto prematura, perchè una lettera di Giulio Skrivan, segretario di Kubelik, che abbiamo avuta sott'occhio, dice che il fidanzamento avverrà, ma non prima di un anno.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO VERDI - Stagione d'opera - (ore 8, dispari 31) - «Il barbiere di Siviglia», in 3 atti
TEATRO FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica di Nella Montagna - (ore 8) - «Frine», in prologo e 4 atti - «Il tramonto del sole» farsa
TEATRO FENICE — Rappresentazioni del trasformista Frizzo - (ore 8) - Programma variato

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi lloydiani «Vindobona» da Kobe con 10 pass., «Galatea» da Cattaro con 44 pass.; i piroscafi italiani «Lilibeo» da Brindisi e Venezia, «Epiro» da Prevesa, «Iniziativa» da Marsiglia con 42 pass., «Simeto» da Palermo e Catania, «Carmelo Galatioto» da Catania; i piroscafi a.-u. «Sebenico» da Metcovich e scali, «Zlarin» da Sebenico, «Ellenia» da Barry-dock e «Lussino» da Cattaro.

— Partirono il lloydiano «Gisella» per Fiume; i piroscafi a.-u. «Arcadia» per Costantinopoli, «Petka» per Cattaro e «Sipan» per Bari.

Movimento dei navigli a.-u.

Piroscafi. «Abbazia» in viaggio da Nuova Orleans per Genova e Trieste; «Alberta» sotto carico in Sicilia per Nuova York; «Anna» proseguì il 27 da Genova per Trieste; «Aquileia» in viaggio da Trieste per Filadelfia, arrivò il 27 a Palamos (Spagna); «Auguste» arrivò il 1.o a Genova da dove proseguirà per Trieste; «Betty» a Trieste; «Emilia» partì il 22 da Savannah per Barcellona e Trieste; «Federica» arrivato il 26 a Genova da dove proseguirà per Trieste; «Gottfried Schenker» proseguì il 28 da Tampa per Nuova Orleans; «Hermine» di partenza da Nuova Orleans per Trieste; «Jenny» di partenza da Nuova York per Malta e Trieste diretto; «Lacroma» sotto scarico a Filadelfia; «Lodovica» proseguì il 25 da Newportnews per Genova e Trieste; «Lucia» arrivò il 1.o a Singapore; «Margherita» passò Capo Spartel il 17 diretto per Nuova York; «Maria» sotto carico in Sicilia per Nuova York e Baltimora; «Marianne» proseguì il 27 da Orano per Nuova York; «Teresa» diretto per Nuova York arrivò il 28 a Barcellona.

Lloydiani. «Carinthia» diretto a Trieste proseguì da Aden il 1.o per Suez, «Bucovina» partì il 28 da Costantinopoli per Tireste; «Moravia» da Calcutta per Trieste proseguì il 28 da Aden per Suez; «Semiramis» partì il 28 da Alessandria per Trieste; «M. Valeria» diretto a Kobe proseguì il 28 da Bombay per Colombo; «Imperatrix» da Bombay partì il 1.o per Aden.

Noleggi.

Piroscafi. «Siam» da Cardiff per Port Arthur a 17.6, «Tremayne» dal Danubio con 10.000 quarters per Bordeaux a 11 s., «Dorothy» da Sulinà par Londra a 8 s. 3 d. «Royal Exchange» da due porti di Cuba per Nuova York o Filadelfia a 8 c. o Boston 9 c.; cinque piroscafi da Cardiff per Genova (totale 19.350 tonn.) da 6s. 3 a 6.10½; pure da Cardiff due piroscafi (8.900 tonn.) per Napoli a 6.9 più 800 e 6.10½ più 500; «Melbourne» da Anversa e Londra per un porto dell'Africa del Sud a 21 s. 3 d.

Velieri. «Marechal de Castries» di 1571 tonn. reg. da Filadelfia pel Giappone a 12 c. se un porto, e 13 c. se due, «Nil Desperandum» di 1165 tonn. reg. da Pensácola pel Mar Baltico a 1 s. 10½ per ogni barile di resina, «Belen» di 1707 tonn. reg. da Buenos Ayres per Sydney o Newcastle a 15 s. 6 d. se un porto e 16 se due, «Adof Obrig» di 1302 tonn. da Nuova York per Manilla a 12 c. ½, «Louis Pasteur» con 9000 barili di petrolio da Filadelfia per Cette a 1 s. e 9 d. il barile.

2 Marzo.

Da GORIZIA.

— Decesso.
Da lunghi anni viveva qui la signora Teodora de Rinaldini, madre dell'ex governatore di Trieste. La signora Rinaldini, che aveva 92 anni, spirò oggi per pneumonite; domani ne seguiranno i funerali.

— Nuovo ingegnere.
Il signor Pietro Venuti di Giuseppe, sostenne brillantemente gli esami d'ingegnere.

— Beneficenza pubblica.
Durante il mese di febbraio vennero elargite a titolo di beneficenza corone 1752.20.

— Notaio accusato di ratto.
Oggi al locale Tribunale fu tenuto dibattimento contro Carlo Cibei, notaio, da Aidussina, qui esercente in piazza Grande, accusato del crimine di ratto, e contro Anna Puspan detta «Nutta», rigattiera in via Morelli, imputata di correità nel crimine stesso e di truffa.

L'accusa imputa al signor Cibei di avere il 22 ottobre rapita Maria Franceschini, moglie di Francesco, i. r. Guardia di p. s. in pensione, una formosa bionda di appena 29 anni, di averla dapprima condotta a Valdirose e dopo alcuni giorni fatta partire per Udine. La Puspan di avere aiutato il Cibei a commettere il ratto e di avere quindi deposto il falso.

Nel suo deposto il signor Cibei ammette di aver avuto relazioni con la Franceschini, ma nega di averla rapita. Racconta che la giovane donna parecchie volte lo avvertì che era intenzionata di fuggire dal marito per recarsi ad Alessandria, perchè questi la seviziava. Egli tentò sempre di dissuadernela, ed anzi la sgridava quando le parlava di fuga, nella quale non ci entrò per nulla. La Puspan pure si dichiara innocente. Ammette che nel giorno critico la Franceschini venne da lei, ma già avendo la ferma intenzione di fuggire, perchè, a suo dire, il marito la maltrattava e la minacciava di gettarla dalla finestra.

Viene inteso quindi Francesco Franceschini, marito della fuggita. Era sposato con la Maria Cobolle da sei anni, e ne aveva avuta una bambina, ora morta. Narra che un giorno avendo trovata una borsa contenente parecchio denaro, chiese alla moglie quale ne fosse la provenienza, e riuscì a strappare alla donna la confessione che da due anni aveva relazione col notaio Cibei. Allora le perdonò. In seguito la Maria fuggì una volta, ma ritornò. Nel giorno dell'ultima fuga egli si recò a Castagnavizza nel Carso, patria della moglie, per tenere un bambino a cresima. Ritornato non trovò più la moglie. Questa gli aveva lasciato una lettera in cui gli domandava perdono. Riuscì poi a scoprire che era fuggita col Cibei.

Si legge quindi una deposizione della Maria Franceschini, ora ad Udine ed ivi assunta con giuramento dinanzi a quella pretura. Essa dice che il marito la maltrattava, continuamente la percuoteva e le minacciava ogni sorta di sevizie. Amava il Cibei e confessa di aver avuto relazioni con lui. Lo discolpa da ogni imputazione, asserendo che essa fuggì di propria volontà.

Vengono quindi intesi numerosi testi: certa Battich, ostessa a Valdirose, la quale, essendo sospetta di aver cooperato al ratto, non viene ammessa all'onore del giuramento; Giuseppe Lussig, cocchiere, narra che la Puspan venne a chiamarlo per condurre fuori di città una signora (Franceschini). Più volte condusse fuori il Cibei e la giovane; Maria Cobolle, madre della Francesca, parla contro la figlia, ed a favore del marito; Vincenza Caucich narra di discorsi avuti col Cibei, con la moglie di questo e co' Franceschini.

Parlando essa di 20.000 corone, il Cibei osserva che fu il Franceschini a far avanzare dalla moglie la domanda di 20.000 corone, ma che si nascose dietro la donna, per timore di una denuncia di ricatto. Il Franceschini nega.

Maria Fait ed Anna Kleinschuster parlano di discorsi uditi da terzi. La seconda nega che il Franceschini le abbia detto che avrebbe cercato di «finire» la moglie seviziandola a più non posso, e di gettarla dalla finestra se non morisse presto. Maria Devetak, zia della Maria, narra fra altro che la giovane più volte le raccontava averle il Cibei promesso 15.000 fiorini perchè abbandonasse il marito. Ella però ne la sconsigliò, osservandole che quel danaro non le farebbe buon pro, perchè preso alla moglie ed ai figli del Cibei.

Altri testimoni - introdotti dalla difesa - e cioè Anna Tomasig, Bortolo Cas, Anna Podgriviz, Giuseppe Dal Lago, Giacomo Podgriviz, Stefano Dugan, tutti vicini dei coniugi Franceschini, i quali tutti depongono sui rapporti che passavano fra marito e moglie. Si rileva che la donna lagnavasi sempre di essere maltrattata dal marito e qualche volta fu veduta piangere. Il Podgriviz narra fra altro che un giorno fu chiamato per essere testimonio per la divisione dei mobili. Il giorno della fuga la Franceschini, piangendo, andò a salutarlo, dicendo che andava a servire ad Alessandria perchè il marito voleva ucciderla. Si leggono alcuni esami testimoniali ed altre pezze processuali, fra cui alcune lettere scritte dalla Franceschini al Cibei ed altre scritte dal marito allo stesso Cibei ed alla signora Cibei, ed un rapporto di perquisizione praticata ad Udine nell'abitazione della Franceschini, dove furono rinvenuti due libretti della Cassa di risparmio.

Alle 18 l'udienza viene sospesa per dar riposo alle parti. Ripresa l'udienza, ha la parola il P. M. e quindi i difensori Graziadio e Raimondo Luzzatto. Parla pure il Franceschini, che si è costituito parte civile.

★ (Per tel.). Ad ora tarda il Tribunale emette sentenza con cui tanto il Cibei quanto la Puspan vengono assolti.

DENARO
ricevesi sopra Biciclette e Carte di valore. Stabilimento Dussich

Columbia
SPLENDIDA POMATA AMERICANA
per lucidare brillantemente STIVALI colorati, neri e di lacca, senza danneggiare la pelle.
Vendesi a soldi 20 il vasetto nelle Drogherie: Ferrazzutti, piazza Caserma; Wührer, via Nuova; C. Stecher, via Riborgo; Ester vedova Dreossi, Cervignano, ed in tutte le principali DROGHERIE della provincia.
DEPOSITO ALL'INGROSSO
Calzoleria Mödling, Trieste
CORSO 27
Spedizioni da Trieste per la provincia verso rivalsa

BIGLIETTI LOTTERIA
valevoli per 50 anni, da f. 5 in poi comperate soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio, Trieste
Spedizione anche per rivalsa.

SPEDIZIONE SCARPE
lavoro su base solidissima
Scarpe da uomo e scarpe da donna, con elastico e da allacciare, neri, pelle di prima qualità, lavoro solido, ultima moda: punta rotonda o quadrata, suole con chiodi di legno, fortissime, soltanto **fior. 2.45** al paio. Qualità più fina, elegantissima, nero o bruno, **fior. 2.95.**
Indicare la lunghezza del piede in centimetri. Spedizione verso rivalsa. — Merce che non conviene si può cambiare.
SCHUHWAREN-HAUS, BRUNA, Zeile 11
SEZIONE ESPORTAZIONI.

3 parole....
„Altvater" Gessler Jägerndorf

Epilepsia GUARIGIONE spesso Miglioramento sempre a mezzo delle DRAGÉES GÉLINEAU
Impotenza ELISIR VITALE QUENTIN In tutte le Farmacie.

GOTTA
LIQUORE DEL Dre. LAVILLE
F. COMAR & Cie, Paris. — In tutte le Farmacie.
REUMATISMI

Incanti di cose mobili
che verranno tenuti il 4 marzo d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. aff. civili in Trieste.
10 a. Via Pozzacchera 2 - torno con volane, 1000 modelli zingo, piombo e legno.
10 a. Via S. Filippo 1 ingresso Beccherie vecchi - arredi di macelleria.
10 a. S. M. M. inf. 261 - 1 cavallo ed 1 orologio con catena d'argento.
10 a. Via Boschetto 14 - suppellettili.
10 a. Via Ferriera 3 - 1 cavallo.
10 a. Via Beccherie tettoia - 12 pacchetti polverina di porpora.
11 a. S. Croce 223 - armadio.

BIGLIETTI DEL MONUMENTO AI DEUTSCHMEISTER
Vincita principale corone **75.000** — 1 corona
Trovansi in tutti i negozi di cambiovalute, nelle collettorie del lotto e negli spacci tabacco.

Marca di fabbrica „Ancora"
LINIMENT. CAPS. COMP.
della farmacia Richter di Praga
è dovunque riconosciuto quale una frizione eccellente per lenire i dolori ed è reperibile al prezzo di 80 cent., Cor. 1.40 e Cor. 2.— in tutte le farmacie.
All'atto dell'acquisto di questo rimedio domestico, che incontra il favore generale, non si accettino che le bottiglie originali in scatole munite della nostra marca di fabbrica „Ancora" e provenienti dalla farmacia Richter, poichè allora si avrà ogni sicurezza di aver ricevuto il preparato originale.
Farmacia Richter al Leone d'oro
in Praga, I. Elisabethstraße 5

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA
ACCETTA versamenti di denaro in Banconote da 1 corona sino qualunque importo in tutti i giorni feriali dalle 9 ant. alle 12 mer., la domenica dalle 10 ant. alle 12 mer. Interessi sui libretti: per depositi a piccolo risparmio 4%, per depositi a risparmio ordinario 3%.
PAGA in tutti i giorni feriali, dalle 9 alle 12 IMPORTI sino a corone 200 immediatamente, oltre a c. 200 sino a c. 2000 verso pre. di 3 giorni 2000 verso preavviso di 5 giorni.
SCONTA Cambiali dirette e domiciliate per Trieste 3½%. — Tagliandi, Effetti estratti ed Assegni ipotecari (saline), tasso da convenirsi.
ANTECIPA denari sopra Carte Austriache ed Ungheresi, sino a corone 1000, 5%, importi da cor. 1000 sino a cor. 2000, 4½%. Per importi maggiori in conto corrente, tasso da convenirsi.
MUTUA denari verso ipoteche, sopra stabili di Trieste. Interesse da convenirsi.
ASSUME in semplice custodia, nella sua cella di sicurezza, i propri libretti e quelli di altre Casse di risparmio, effetti publici nazionali ed esteri, monete d'oro e d'argento, oggetti preziosi nonchè ogni sorta di documenti in base ad apposita tariffa. Trieste, 24 Maggio 1902

BERLITZ SCHOOL
ISTITUTO LINGUISTICO PER ADULTI
Via S. Nicolò 28, I - TRIESTE - Via S. Nicolò 28, I
Italiano — Francese — Tedesco — Inglese — Spagnuolo — Russo
Ungherese — Greco m. — Serbo-Croato, da maestri delle rispettive nazioni.
Lezioni private ed in classi (massimo 8 persone)
Signore e signori separati.
Coi primi di marzo s'incominciano i corsi:

PER SIGNORI	INGLESE	— principianti —	Mercoledì-Sabato 7—8 (sera) La Lezione 7 Marzo 7 precise	Per questi corsi si accettano ancora inscrizioni
	"	— principianti —	Mercoledì-Sabato 9—10 (sera) La Lezione 7 Marzo 9 precise	
	ITALIANO	— principianti —	Lunedì-Giovedì 8—9 (sera) La Lezione 5 Marzo 8 precise	
	SERBO-CROATO	— principianti —	Mercoledì-Sabato 8—10 (sera) La Lezione 7 Marzo 9 precise.	
	TEDESCO	— principianti —	Giorni e ore da fissarsi.	
PER SIGNORE	INGLESE	— principianti —	Mercol.-Sabato (11—12 matt.) La Lezione 7 Marzo 11 precise	
	TEDESCO	— principianti —	Mercol.-Sabato 10—11 (matt.) La Lezione 7 Marzo 9 precise	
	FRANCESE	— principianti —	Martedì-Venerdì 3—4 La Lezione 6 marzo 3 precise	

Prospetti gratis e franco.

NB. *Per essenze liquori fini* rivolgersi alla Drogheria **C. STECHER, Riborgo**

Una buona scelta è quella che fanno la giovinetta, la bella signora, la madre previdente, quando nel provvedersi di sapone da toilette, si attengono al celebre **Sapone Doering con la civetta**, perchè la bellezza sonnecchiante dev'essere ridestata, la carnagione giovanile dev'essere mantenuta, la pelle resa morbida e candida. Il **sapone Doering con la civetta** rende notoriamente in questo campo incalcolabili servigi ed è perciò il preferito dello signore che vogliono farsi belle. Miglior raccomandazione per esso non può darsi. Trovasi dappertutto in pezzi da 60 cent.

GRANDE NEGOZIO
IN POSIZIONE CENTRALE
DA AFFITTARE PER AGOSTO.
Indirizzo al „Piccolo".

Ieri è incominciata
la vendita a prezzi ridottissimi
delle
STOFFE DA UOMO VERE INGLESI
(SPECIALITÀ)
della cessata
SARTORIA CESCON
Piazza della Borsa N. 10, I piano
sopra il negozio fioricoltura Perotti.
Ore di vendita: dalle 9 ant. alle 1 pom. e dalle 3 alle 6 pom.

BURRO FINISSIMO DA THE presso MARTINO MARCOVITZ Via S. Lazzaro N. 10.

Parere del sig. Dott. Francesco Trosic
Medico-chirurgo ecc., RAGUSA.

Signor J. Serravallo
Trieste.

Mi vennero a proposito le bottiglie del suo preparato. - Alle mie bimbe, convalescenti d'influenza, diedi a cucchiai il grato medicinale, come esse lo chiamano. - Riacquistarono in breve l'appetito e si trovano ora nello stato normale, andando a gara nel domandare la bibita. Vorrei che ogni famiglia fosse in possesso del suo preparato, e non si vedrebbero allora quei pallidi visetti che continuamente s' incontrano.

Ragusa, 11 Febbraio 1903.

Dott. Francesco Trosic.

REUMATISMI e GOTTA
si guariscono col rimedio **ANTIREUMATICO e ANTIGOTTOSO** dei farmacisti **R. & G. GODINA - TRIESTE (San Giacomo)**
in vendita presso tutte le farmacie. Prezzo di una boccetta **Cor. 2.** Fuori di Trieste non si spediscono meno di **3** boccette verso rivalsa o previo invio di **Cor. 7.20.**

a domandare se ella consentirebbe a riceverli - disse la cameriera.

— No, non riceverò nessuno - rispose l'artista.

Pensierosa, preoccupata rimase immobile, mezzo distesa sul divano, con gli occhi chiusi.

— Era gentile la piccola ... ha portato il mazzo del visconte di Gerigny? - riprese poi.

Riaprì gli occhi che mandarono una doppia fiamma allorchè pronunciò il nome del visconte.

... va fuori dell'uscio e ricevi coloro che chiederanno di parlarmi.

«Dirai loro che sono stanca e non posso ricevere alcuno. Se il direttore del teatro si presenta digli che lo vedrò domani. Poi occupati della mia vettura. Va!

La cameriera uscì richiudendo dietro di sè la porta.

— Sì, sì, tutto dovrebbe essere fatto! - ripetè la «Dama Bionda». - Come saranno andate le cose? Oh io ho fretta di saperlo.

... contemplazione.

Un rumore di voci risuonava dietro la porta della sua stanza.

La «Dama Bionda» non distingueva le parole, ma riconosceva la voce della cameriera fedele che eseguirebbe, contro tutti, la consegna ricevuta.

Tuttavia, per maggiore precauzione, chiuse a chiave l'uscio, temendo, con ragione, che un visitatore più ardito degli altri tentasse di forzare la porta.

E' questa una indiscrezione che la *chanteuse* deve perdonare a qualche...

... cameriera e tenhava forzare ... la stanzetta.

— Oh! - mormorò l'artista pallida, indignata - il miserabile! Come sarei contenta di potergli dire quel che si merita! Ma no, che vada al diavolo, qui non entrerà nè lui nè altri. Questo è l'essenziale.

Ricominciò la sua toilette; terminò di vestirsi e si tolse il belletto.

(Continua)

gennaio 1893, quando fu presentato il progetto Gairinger-Cecconi per la costruzione anticipata d'una galleria da S. Canciano a Longera (allora l'on. Gairinger non apparteneva al Consiglio) egli parlò contro, e il Consiglio votò contro. Allora l'oratore si dichiarò favorevole all'istituzione d'una speciale Commissione idrotecnica per affrettare la soluzione dell'importante questione dell'acquedotto. Perciò vede con piacere fare oggi l'identica proposta. Però vorrebbe che l'Uffi-

lazione pur ieri distribuita da una commissione speciale della Camera di commercio, chiamata per domani sera a pronunziarsi sull'argomento.

Mentre nel «*Piccolo della sera*» di ieri e in quello di oggi sono riassunte le diverse constatazioni che il progetto di tariffa suscita di fronte ai singoli più importante rami del commercio triestino, sarà utile riassumere qui dalla relazione accennata le condizioni d'indole generale che con l'autorità della commissione

— **Grave ferimento.**
A Belpasso (Schönpass), il contadino ed oste Cirillo Riavetz, d'anni 21, mentre stava ieri ciarlando con un suo amico, tal Crasner, sulla porta dell'osteria, fu colpito alla testa da un sasso lanciatogli da un giovanotto che faceva parte d'una comitiva di villici. Il Riavez stramazzò a terra. Fu portato oggi a questo ospedale dei Fate-bene-fratelli, dove gli fu riscontrata una gravissima ferita alla regione frontale. Il suo stato desta molta apprensione ed i medici disperano di salvarlo.

Da GRADISCA.

— **La leva.**
Oggi seguì, nella caserma, l'operazione di reclutamento per i comuni di Gradisca, Romans e Mariano. Furono dichiarati idonei 52 sopra 112 coscritti, cioè il 46 per cento. L'anno scorso la percentuale era appena del 24 per cento.

Da MUGGIA.

— **Teatralia.**
Abbiamo fra noi la compagia drammatica Tadini, la quale diede sabato la sua prima rappresentazione. Alla seconda, domenica, col dramma in 4 atti «La Gioconda», la compagnia ebbe ottimo successo e specialmente la prima donna signora Parpanosi-Tadini. Bene anche il giovane brillante sig. Alfredo Tadini, che nella farsa fece ridere molto.

Si stanno facendo pratiche per un abbonamento, affinchè la compagnia sia assicurata per una serie di recite.

Da PARENZO.

— **Nomine di maestri.**
La Giunta provinciale ha nominato presso la scuola popolare maschile di Rovigno maestro superiore di I categoria il concorrente Domenico Tamburini; maestro di II categoria il concorrente Carlo Bretz; maestri di III categoria i concorrenti Pietro Bronzin e Vincenzo Poduie, presso la scuola popolare di Rovigno maestra di III categoria la concorrente Cristina Sfiligoi, sottomaestra definitiva la concorrente Orsola Baldo.

— **Ricorso scolastico.**
La Giunta provinciale ha deliberato di presentare ricorso all'i. r. ministero del culto e dell'istruzione a Vienna contro il deliberato dell'i. r. Consiglio scolastico provinciale dell'Istria, riferibile all'ampliamento della sezione croata della scuola di Laurana.

— **Provvedimento d'acqua.**
Il piroscafo-cisterna «Nymphe» della marina di guerra arrivò qui ieri mattina con 1950 ettolitri d'acqua che furono subito versati nelle cisterne degli uffici provinciali e comunali; con ciò si è provveduto almeno in parte al grande bisogno d'acqua, però, se continuasse ancora qualche giorno senza piovere si dovrebbe nuovamente ricorrere a Pola per aver acqua.

E' certo che questa sarà l'ultima volta che si userà tale mezzo per rifornire la città di acqua potabile, essendo i lavori per la ricerca d'acqua giunti a tale punto da assicurare ben presto la completa riuscita dell'opera, e tutto in merito del consigliere edile ing. Pacher, il quale per incarico della nostra Giunta provinciale non risparmiò nè tempo nè fatica perchè la città sia provveduta d'acqua potabile.

— **Cassa rurale.**
Per domenica i soci di questa Cassa rurale sono invitati ad un'adunanza generale che sarà tenuta nel Teatro comunale Verdi per trattare i seguenti oggetti: 1) Comunicazioni. 2) Nomina del direttore. 3) Nomina del segretario. 4) Fissare il tasso d'interesse sui depositi. 5) Fissare il tasso d'interesse sui prestiti. In base allo statuto sociale, ogni socio che, senza giustificato impedimento mancasse alla seduta, incorrerà nella multa di cor. 1.

Da FIUME.

— **La conferenza di Ojetti** (per tel.).
Stasera alla Filarmonica Ugo Ojetti tenne la sua conferenza sul Primato dei latini, dinanzi a gran folla.

Il conferenziere fu salutato al suo apparire da un'imponente ovazione, durante la conferenza fu applauditissimo e in fine fu evocato al proscenio ben sette volte, fra applausi entusiastici.

— **Drammatico suicidio** (per tel.).
Stasera verso le 8, sul Ponte grande della Recina, che divide Fiume da Sussak, si svolse un truce fatto. Tale Nicolò Micoletich, bracciante, d'anni 32, dopo aver attratti con urli selvaggi i passanti presso di sè, con un affilato coltello si recideva la carotide, poi barcollando e perdendo rivi di sangue dalla gola recisa, fece alcuni passi nella via Fiumara e stramazzò al suolo. Fu trasportato all'Ospedale, ove spirò un'ora dopo.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 2 Marzo. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 686,56, Staatsbahn 690.—, Alpine 388.— La borsa di Berlino chiude ferma: Credit 218.— (215.99), Disconto 195.10 (195.—), Italiana 103.50 (103.60). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.10 (100.05), Rendita 102.72 (102.70), Meridionali 688.— (690.—) Mediterranea 448.50 (461.—). — Parigi: Apertura dell'Italiana 102.35, poi sino —.—. Chiusa Francese —.— (99.90), Italiana —.— (102,50) Spagnuola —.— (91.60), Banche Ottomane —.— (598.—), Rio Tinto 1261 (1247), Lotti turchi —.— (125.50).

Qui Rendita Italiana da —.— a —.—, Credit da 685.— a 688.—.

Listino. Napol. da 19.08 a 19.12— Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.92 a 23.97, Londra 239.95 a 240.55, Francia 95.40 a 95.65, Italia 95.40 a 95.60, Banconote italiane 95.40 a 95.60, Germania 116.95 a 117.25 Banconote germaniche 116.95 a 117.25, Rend. austr. carta 100.65 a 100.95 Rendita ungherese in Corone da 99.50 a 99.80 Credit 685.— a 687.—, Italiana 101.50 a 102.—, Staatsbahn 690.— a 693.—. Lombarde 53.— a 55.—. Lotti turchi 117.— a 119.—.

Parigi 2. Chiusa. Rendita francese 3% 99.80, Rendita italiana 5% 102.40, Rendita spagnuola esterna 91.27, Azioni Banca ottomana 602.—.

Parigi 2. Chiusa. Ferrate austriache 738.— Lombarde —.—, Rendita turca nuova 29.77, Cambio Londra 251.50 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 104.—, Rendita ungherese in oro 4% 103.10 Länderbank —.—, Lotti turchi 128.— Banca di Parigi 1105, Azioni Meridionali italiane 686.—, Rio Tinto 1261. fiacco

Francoforte 2. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 217.—, Ferrate dello stato 148.75 Lombarde 15.25 fermo

Caffè. *Amburgo* 2 (Chiusa). Santos good average per marzo 27.50, per maggio 27.75, per settem. 28.75, per decembre 29.50. calmo

Amburgo 2. Rio ordinario loco 25—27, reale oco 28—30, buono loco 31—34.

Havre 2. Chiusa. Santos good average per febbraio 50 (per chilogrammi) a fr. 33.—, per giugno a fr. 34.—

Cotoni. *Liverpool* 2. — Mercato calmo. Tenders in Dochets 218. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 4000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Marzo 5 28/100, Marzo-Aprile 5 28/100 Aprile-Maggio 5 26/100, Maggio-Giugno 5 27/100 Giugno-Luglio 5.27/100 Luglio-Agosto 5.26/100 Agosto-Settembre 5.15/100 Settem.-Ottobre 4 88/100 Ottob.-Novembre 4.64/100 Novem.-Dec. 4 58/100.

Cereali. *Londra* 2. Frumento future Market mese corr. 6.9.1/2, giugno 6.6 1/2, Formentone mese corr. —.—, giugno 4.5 1/2.

Metalli. *Londra* 2. Stagno Straits. Apert. 136 9/10 Chiusa 137.5/16 Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto 59.3/4 p. 3 mesi 60—.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 3 marzo 1903, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Epiro	3	Scaricazione
3	Bagdad	5	»
6	Habsburg	5	Caricazione
9	Imperator	3	»
12 a	Agrumaria	4	Scaricazione
12 b	Sincerità	3	Caricazione
13 a	Lilibeo	3	Scaricazione
13 b	Braila	6	»
14	Elektra	4	Caricazione
17	Bernardino	5	Scaricazione
17	G. Galatiolo	6	»
21	Kolpino	5	»
22	Albania	6	»
24	Pontiac	5	»
Molo I	Zlarin	6	»
Molo II	Sipan	3	Caricazione

Decapitazione

Un solenne *total* decapitato
In facoltoso tosto è tramutato.
N. N.

Spiegazione del giuoco precedente:
IN—DI—GENTE

Redattore responsabile Augusto Rocco. — Trieste.
Stampato ed edito dallo
"Stabilimento editore del Giornale IL PICCOLO"

ERRATA-CORRIGE.
Nell'avviso mortuario di
GIOV. BATT. VIEZZOLI
pubblicato ieri, venne stampato erroneamente figlio LUIGI anzichè Ugo.

†

GIUSEPPE MÜNDL

I. e r. Commissario di marina di I. Classe i. p.,

spirò oggi alle ore 4 pom. nel bacio del Signore, dopo lunghe sofferenze, sopportate con santa rassegnazione, munito di tutti i conforti della Religione.

La sottoscritta, immersa nel più profondo dolore, partecipa, anche a nome dei nipoti e parenti, tale irreparabile perdita a tutti gli amici e conoscenti.

Il trasporto delle preziose spoglie seguirà Mercoledì 4 corr., alle ore 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 8 di via del Lazzaretto vecchio.

La santa messa in suffragio dell'anima dell'estinto avrà luogo Mercoledì 11 corr., alle ore 9 ant. nella chiesa di S. Antonio vecchio.

TRIESTE, 2 Marzo 1903.

Antonia Mündl nata **Neri**
consorte

Ringraziamento

La sottoscritta, immersa nel più profondo dolore per la perdita della sua amatissima

FANNY DANNECKER

ringrazia commossa tutte quelle gentili persone che diedero tante prove d'affetto durante il corso della malattia e che vollero onorare la memoria della cara estinta, sia col gentile invio di fiori, sia accompagnandone la salma all'ultima dimora.

TRIESTE, li 2 Marzo 1903.

Famiglia DANNECKER

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

RICERCASI per estero giovane nubile per tenitura libri e corrispondenza italiana, tedesca, serbo-croata e francese. Indirizzo al Piccolo. 797

RICERCASI domestica capace cucinare, tutti lavori domestici, piccola famiglia, subito, non senza buone referenze. Indirizzo al Piccolo. 1091

RICERCASI **ragazzo 14-16 anni, sano, robusto, per distribuire giornali. Inutile presentarsi senza libretto lavoro o attestati. Indirizzo al «Piccolo»**

RICERCANSI garzone sarte da donna, con paga. Indirizzo al Piccolo. 1293

RICERCASI prontamente brava domestica. Indirizzo al Piccolo. 1305

RICERCASI prontamente capace domestica, via Manzoni 6, secondo, porta 7. 1301

RICERCASI ragazzo per latteria, anche servetta. Indirizzo al Piccolo. 1300

RICERCASI brava lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 1287

RICERCASI prontamente praticante. Rivolgersi magazzino Lavatoio 3. 1261

RICERCASI per primaria ditta commerciale abile tenitore libri partita doppia-americana, età giovanile, lingua tedesca indispensabile. Offerte indicando posti occupati, referenze al Piccolo sub «Saldacontista». 1405

RICERCASI prontamente praticante buona famiglia, conoscenza lingua tedesca. Offerte sub «Stipendiato» al Piccolo. 1407

RICERCASI ragazza o signora indipendente per facile lavoro scrittoio, paga 70-80 corone, cauzione in contanti corone 800-1000. Offerte «Cauzione» al Piccolo. 1408

RICERCASI prontamente prestaservizi. Rivolgersi Molino vapore 5, osteria. 1377

RICERCASI prontamente domestica che sappia cucinare, con buoni attestati. Rivolgersi Stadion 2, II piano, sinistra. 1373

RICERCASI lavorante sarta uomo per lavori fini, negozio. Indirizzo Piccolo. 1322

RICERCASI brava lavorante di bianco, garzona con paga. Via S. Maurizio 2. 1362

RICERCANSI stiratrici abili e mezze lavoranti per Zara. Offerte al sig. G. Kers, via Corti 3, IV piano, Trieste; oppure Fratelli Zeriali, Zara. 1369

RICERCASI per fuori cameriera «hotel», cameriera restaurant. Corso 20, pianoterra. 1347

RICERCASI giovanotto mezzo facchino, ottimi attestati, paga da principio corone 6 settimanali. Indirizzo Piccolo. 1346

RICERCASI garzona o servetta. Negozio manifatture via Nuova 35. 1384

RICERCASI per 1. aprile praticante per scrittoio o volontario, con perfetta conoscenza della lingua tedesca, riceverebbe da principio cor. 20 stipendio. Offerte sub «Diligente 19» Piccolo. 1277

RICERCASI per casa commerciale signorina non più giovane, quale corrispondente italiana-tedesca. Offerte in ambedue lingue al Piccolo sub «Buon stipendio». 1402

RICERCASI prontamente per primissimo negozio una venditrice, bella presenza, pratica in manifatture. Rilasciare l'indirizzo al Piccolo sub «Venditrice». 1403

DONNA di servizio ricercasi. Acquedotto 36, IV piano. 1327

PRIMARIA fabbrica in provincia ricerca signorina abbia conoscenza della corrispondenza italiana-tedesca e tenuta libri. Scrivere al Piccolo sub «Comptoista». 1404

BAMBINAIA ricercasi prontamente per alcune ore dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 1352

PROVETTO contabile ricercato da ditta primaria. Offerte sub «Contabile 38» posta restante. 1331

PRESTASERVIZI giovane, intiera giornata, ricercasi prontamente, via Belpoggio 4, porta 15. 1343

CASA grossista in coloniali ricerca prontamente corrispondente tedesco, boemo, conosca pure l'italiano, la stenografia tedesca. Offerte sub «Stabile» Piccolo. 1400

CERCO garzona sarta. Via Amalia N. 4, quarto porta 14. 850

CERCASI mezzo lavorante oppure ragazzo legatore di libri. Madonna del mare 6. 1298

PRESTASERVIZI ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 1281

CERCASI signorina tedesca per il dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 1360

CERCASI prontamente signorina per corrispondenza italiana e tedesca. Indirizzo al Piccolo. 1346

CERCASI prestaservizi dalle 7.30-11 e 2-5. Corone 16. Via Giulia N. 9, II piano.

CASSIERA con cauzione ricercasi prontamente. Offerte al Piccolo sub «Fidata». 1399

PRIMARIA ditta cerca praticante conoscenza italiano, tedesco, darebbesi paga. Offerte al Piccolo sub «Diligente 944». 1478

FAMIGLIA piccola ricerca prontamente brava ragazza per tutto. Presentarsi alla mattina. Belvedere 21 B, I. 9597

CERCASI ragazza che possa dedicarsi due ore giornalmente a portar bambino a passeggio. Indirizzo al Piccolo. 96121

PERSONA di fiducia, pratica amministrazione, cerca case da amministrare. Serie offerte «Picolo» sub «Garanzia». 947

SIGNORINA offresi quale cassiera oppure venditrice. Offerte sub «Ida» Piccolo. 1320

PRESTASERVIZI ricercasi prontamente. S. Francesco N. 3, II, sinistra. 1363

SIGNORINA bella presenza offresi prontamente cassiera, oppure venditrice. Indirizzo Piccolo. 1411

RAGAZZA cerca posto come venditrice appalto. Offerte «S. H.» Piccolo. 1397

RAGAZZA pratica per appalto cerca posto. Indirizzo Piccolo. 1381

STABILI **assumo in amministrazione. Capacità, cauzione. Miti pretese. Indirizzo al «Piccolo».** 1050

TRIESTINO trentenne, perfetto corrispondente italiano, tedesco, con lunga pratica presso primarie case spedizioni Trieste, Fiume, occupato all'estero, desidera ritorno Trieste o Provincia, rifiette posto di qualche importanza, gentili offerte «Mercurio» fermo posta Venezia. 1150

VEDOVA, brava cuoca (cucina italiana), offresi per la giornata. Offerte «Primissime referenze» Piccolo. 1241

VENTISETTENNE sciente perfettamente italiano, tedesco (due Ginnasio) e slavo, buonissimo attestato, cerca occupazione qualsiasi. Offerte sub «Ferroviere» Piccolo. 1290

CORRISPONDENTE tedesco, conoscenza italiano, stenografo, già diversi anni occupato nel ramo coloniali, frutta, olio, cerca impiego. — Gentilmente scrivere sub «Viennese II» al Piccolo. 1251

SIGNORINA tedesca bene educata, che parla solamente tedesco ed un po' il francese, abile nei lavori di cucito ed a mano, cerca sollecitamente posto presso signora. Desidera trattamento famigliare. Gentili offerte sub «X. Y. 1903» Piccolo. 1325

ABILE piazzista offresi verso provvigioni. Offerte al Piccolo sub «Capace». 1269

MECCANICO, elettricista, con ottimi certificati, cerca occupazione. Offerte al Piccolo sub «Macchinista 13». 1239

BONNE tedesca, istruita, cerca posto. Offerte al Piccolo «Governante». 1297

INSERVIENTE regio offresi quale portinaio in casa pulita. Offerte al Piccolo sub «Inserviente». 1323

OFFRESI signorina pratica, seria, bella presenza, conoscenza lingue, per cassiera oppure venditrice. Indirizzo Piccolo. 1253

OFFRESI abilissima sarta a giornata. Indirizzo al Piccolo. 1264

OFFRESI conduttore o direttore di albergo o trattoria, città o campagna, capacissimo cuoco, lavoratore di cantina. Offerte «Disponibile» Piccolo. 1285

GIOVANE che conosce perfettamente la lingua italiana e tedesca, cerca posto come comptoirista o corrispondente. Offerte al Piccolo «G. G. 100». 1245

GIOVANE conosce italiano, tedesco, sloveno, tenitura libri, pratico droghe, desidera occuparsi. Gentili offerte «Giornale» Piccolo. 1262

SIGNORINA comptoirista, conoscenza lingue, cerca posto. Offerte sub «Comptoirista» Piccolo. 1394

CUOCA fina cerca posto in una casa signorile. Indirizzo: Via Bachi 1, quinto, porta 15. 1311

CAMERIERA cerca posto presso piccola famiglia. Offerte «N. N.» al Piccolo. 1337

ISTRUZIONE

CERCASI maestro per preparare esame macchinista. Offerte sub «Macchinista» Piccolo. 1320

IMPIEGATO postale preparerebbe in italiano, giovani desiderosi abbracciare carriera postale. Età minima 15 anni, nonchè quattro Reali-Ginnasio. Indirizzare offerte Piccolo sub «4520». 1309

DISTINTA maestra di piano impartisce lezioni a bambini ed adulti, fiorini 3 mensili. Via Beccherie N. 2, IV p. 9624

ADULTI. Stasera ore 8, esercizio danza, Sala Tersicore, Chiozza 5. 5544

ADOLESCENTI istruzione danza martedì venerdì ore 6. Chiozza 5, Pietro Modugno. 5543

AFFITTANZE

RICERCASI negozio alla Barriera vecchia oppure vicinanze Piazza Goldoni. Offerte al Piccolo sub «G. F.» 1076

SIGNORE **solo cerca pel 24 agosto 2 stanze vuote presso piccola famiglia, in posizione centrica e primo piano. Pagherebbe circa 600 corone annue. Offerte sub «Posizione centrica» al «Piccolo.»** 5554.

RICERCASI stanzetta ammobiliata, possibilmente ingresso libero, modico prezzo. Offerte «Tranquillità» Piccolo. 1242

RICERCO in campagna due stanze e cucina, vicinanze cantiere S. Marco. Indirizzo al Piccolo. 1354

RICERCASI quartiere due stanze, cucina, oppure due stanze vuote con comodo cucina, possibilmente ingresso libero e nel centro. Offerte al Piccolo «24 Marzo». 1343

CERCO quartiere campagna, cinque stanze, camerino. Offerte Piccolo sub «Miglio». 830

AFFITTASI, presso famiglia tedesca, stanza ammobiliata, con costo. Indirizzo Piccolo. 709

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, vicinanze Giardino Pubblico. Indirizzo Piccolo. 1393

AFFITTASI bellissima stanza ariosa, centro città, con costo, a distinto signore, preferibile impiegato, presso famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 1292

AFFITTASI camerino ammobiliato, chiaro, netto, fiorini 5 mensili. Indirizzo Piccolo. 1344

AFFITTASI prontamente camera vuota. Piazza della Borsa 9, III piano, sinistra. 9528

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Piazza della Borsa N. 6, porta 11. 1306

AFFITTASI prontamente una camera ammobiliata. Via Foscolo 9, pianoterra. 1265

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Alighieri 6, pianoterra. 1266

AFFITTASI stanza ammobiliata, molto grande, volendo costo. Commerciale 6, primo. 1267

AFFITTASI camera ammobiliata per una o due persone, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 1268

AFFITTASI una bella stanza ammobiliata, escluse signore. Via Stadion N. 16. Rivolgersi al portinaio. 1231

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via S. Maurizio 9, primo. 1233

AFFITTASI grande stanza disobbligata, primo piano. Valdirivo 19. 1244

AFFITTASI stanza ammobiliata, fiorini 9. Indirizzo al Piccolo. 1246

AFFITTASI bella stanza vuota, volendo comodo cucina. Acquedotto 32, quinto. 1248

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota, costo. Via Caserma 6, primo. 1250

AFFITTASI camera con due letti, per due persone, con o senza costo. Indirizzo al Piccolo. 1259

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Rapicio N. 3, terzo. 1313

AFFITTASI bella stanza vuota. Piazza Borsa 9, terzo, porta 13. 1317

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, quasi disobbligata, eventualmente camerino, mite prezzo. Rivolgersi Farneto 14, portinaio. 1260

AFFITTANSI in campagna, dieci minuti dalla città, posizione amenissima, quartieri di due, tre, quattro stanze, cucina. Indirizzo Piccolo. 632

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, stufa, illuminazione gas. S. Francesco 16 B., porta 8. 862

AFFITTANSI due quartieri in campagna, di due camere, cucina, uno prontamente uno per agosto. Indirizzo Piccolo. 1008

AFFITTASI camera ammobiliata, Piazza S. Giovanni 2, porta 8; non si dà costo. 1070

AFFITTASI bellissima stanza, buonissimo costo, a signore, presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 1292

AFFITTANSI quartieri grandi, piccoli, stanze vuote, ammobiliate. Recapito: Bertola, Caffè Rossetti, 1-3. 1291

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Scuole nuove 19, quarto. (S. Giacomo). 1270

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Barriera 18, III. 1278

AFFITTASI 15 marzo stanza grande, due letti, a signori. Indirizzo Piccolo. 1274

AFFITTASI bella stanza vuota, soleggiata. Via Malcanton N. 1, secondo piano. 1359

AFFITTASI locale con grande terrazza per uso birraria, trattoria. Rivolgersi via S. Michele N. 10. 1348

AFFITTASI, 1. aprile, grande stanza vuota, centro, signore. Indirizzo Piccolo. 1391

AFFITTASI stanza grande, ammobiliata, ingresso libero. S. Caterina 4, primo. 1387

AFFITTANSI, Stadion 19, due eleganti stanze, una o due persone, costo ottimo. 1386

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, Via del Forni 6, terzo. 1380

FIORINI 27. Costo, stanza bellissima, signora o signorina. Indirizzo Piccolo. 1385

PIAZZA poste primo piano affittasi stanza vuota, camerino eventualmente comodo cucina, Via Poste 5. 1371

PRONTAMENTE affittasi Acquedotto 61 A, quartiere 3 stanze, camerino, cucina. Rivolgersi portinaia. 1325

DA affittare prontamente tre camere, cucina. Rivolgersi portinaio Molin piccolo 3. 1345

DA affittare camerino ammobiliato. Indirizzo al Piccolo. 1332

CENTRICA posizione affittasi magazzino 20 marzo 24 agosto. Rivolgersi Mikado, Via S. Nicolò 16. 9620

DA affittare stanza con uno o due letti, e costo, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 1304

MAGNIFICA stanza vuota, eventualmente comodo cucina, affittasi una, due persone. Indirizzo Piccolo. 1282

VILLINO o quartiere campagna, cinque-sei stanze, accessori, ricercato. Offerte sub «Agosto» al Piccolo. 720

DISPONIBILE per agosto una bella stanza, muri vuoti, con vista al mare, stabile nuovo. Indirizzo al Piccolo. 369

SPLENDIDA sala prontamente da affittare per riunioni, trattenimenti od altro. Indirizzo al Piccolo. 1048

SUBAFFITTASI casa in campagna, cinque stanze, accessori, gas, prossimità città, agosto. Indirizzo Piccolo. 1101

SAGRADO. Affittasi subito bellisimo quartiere signorile, primo piano, stupenda posizione. Rivolgersi Antonio Visintin. 1118

VILLINO al mare, ammobiliato o vuoto, affittasi o vendesi, a Isola. Indirizzo al Piccolo. 1316

BARCOLA, affittasi villino con giardino, vista sul mare, comodità tramway. Indirizzo Piccolo. 1252

QUARTIERE otto stanze, giardino, corone 1700, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1310

FAMIGLIA piccola, distinta, ricerca signore o signora sola, per quartiere comune. Offerte sub «Giorgio» al Piccolo. 1272

LIBERO ingresso elegante stanza ammobiliata, stufa, desiderando due attigue soltanto distinto signore. Indirizzo Piccolo. 1249

DA affittare grande stanza ammobiliata, due finestre, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 1289

DA affittare due stanze, cucina, camerino, soffitta, in campagna. Roiano 176. 1255

PRONTAMENTE affittasi stanza elegantemente ammobiliata. Belvedere 23, primo, porta 8. 1279

32 corone mensili, stanza centro, costo, presso distinta famiglia, assieme studente può trovare giovanotto. Indirizzo Piccolo. 1353

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

COMPERO oro, argento, rame, vestiti, mobili, qualunque altra cosa. Indirizzo al Piccolo. 902

CAMPAGNA con casa quattro cinque stanze, cercasi. Offerte «Casella 71», posta Tergesteo. 1083

VILLINO città, non meno sette stanze, acquisterebbesi, preferibile vicinanze Acquedotto. Offerte dettagliate sub «N. C.» Piccolo. 1307

RICERCASI mantello e waffenrock, possibilmente mostre kaisergelb, buono stato. Offerte con prezzo «Volontario» Piccolo. 1276

ALBUM con collezione francobolli compera cartoleria via S. Francesco. 1243

COMPREREI casa città, valore fino 150 mila fiorini, esclusi mediatori. Offerte «Forestiero» Piccolo. 1361

MEDIATORE per acquisto Caffè-liquoreria ricercasi. Offerte sub «Caffè» al Piccolo. 1372

YOST macchina da scrivere, scorrevolissima, perfetto stato, prezzo mitissimo, vendesi. Indiirzzo Piccolo. 1357

DA vendere sofà ottimo stato, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 9619

DA vendere stanza da pranzo, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1383

DA vendere specchio con floraia, moresco, stile egiziano. Acquedotto 41, pianoterra. 1318

DA vendere casa nuova, centrica posizione, a Servola N. 221. 1321

DA vendere piano, buono stato. Rivolgersi S. Francesco 3, III piano. 1283

DA vendere macchina a braccio. Via Rivo N. 4, pianoterra. 1288

VENDONSI biciclette Helical-Premier, modello 1903, con garanzia, cor. 160, 180, 200, 210, 220 presso Carlo Guarrini, rappresentante depositario, via Cavana. 960

VENDONSI: pagliericcio puntato, specchiera e quadri. Acquedotto 41, quarto, Paganuzzi. 1296

VENDESI blusa seta, mantello; presentarsi ore 10-11. Indirizzo Piccolo. 1263

VENDESI vestito nero per statura media, mai portato, prezzo convenientissimo. Piazza S. Caterina 1, primo. 1256

VENDESI, causa partenza, bottega barbiere bene avviata, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1234

VENDESI magnifico pianino concerto, nuovissimo, prezzo eccezionale. Indirizzo Piccolo. 1254

VENDONSI causa partenza: divano, sedie, armadione, regolatore, quadri, galanterie, vestiti, biancheria nuova. S. Michele 9, secondo. 1374

VENDESI macchina da scrivere americana usata. Piazza vecchia 2. Tipografia. 9625

VENDONSI alcune mobiglie da camera, cucina. Esclusi rivenditori. Bachi 7, porta 9. 1375

VENDESI via Piccardi prolungata, fondo tese 140. Facilitazioni pagamento. Indirizzo Piccolo. 1356

VENDONSI prezzo occasione stanza matrimoniale con colonne e una Barocco, altra bellissima semplice di poco prezzo Madonna mare 1, Langemantel. 1131

VENDONSI due sacchetti da donna, media corporatura, Ireneo 2, III, destra. 1339

VENDESI armonica nuovissima tre file, sei registri, prezzo derisorio. Indirizzo Piccolo. 1334

VENDONSI sotto costo fabbrica venti finissimi tagli stoffa per vestito uomo. Artisti 4, primo. 1395

VENDONSI due vestiti fini da signora uno lana, uno nero di seta. Indirizzo Piccolo. 1367

VENDESI biliardo buonissimo stato, prezzo occasione. S. Giacomo in monte 6, falegname. 1392

CASA nuova rendita 7500, vendesi 75000, altra rendita 4500 vendesi 45000. Rivolgersi Degano, Corso 20, pianoterra. 1410

BICICLETTA da corsa quasi nuova da vendere causa partenza cor. 160. Indirizzo al Piccolo. 9626

DECRETO disponibile per osteria. Indirizzo al Piccolo. 1048

VENDO lavamano, scrittoio, armadio quattro cassetti. Chiozza 10, porta 7. 1275

BICICLETTA con attrezzi cambierebbesi con apparato fotografico 13-18. S. Cilino 415. 1308

BOTTEGHINO da vendere. Indirizzo Piccolo. 1232

BICICLETTA quasi nuova vendo prezzo d'occasione, causa partenza. Riborgo 19, Calzoleria. 1284

BICICLETTA Stiria, in buono stato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1258

SEDIE gotiche, lampada, costo fiorini 40 per 18, specchio, tavole, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1390

SIGNORI che domenica visitarono letti, sono pregati ripassare in via Ghega 4. 1379

SINGER garantita, nuovissima, vendesi prezzo occasione. Corso 7, primo, sinistra. 1319

PIANINO nero, bellissimo, quasi nuovo, voce forte, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1723

VILLINO 10 locali vendesi, ottime condizioni. Fondo città 100 clafter vendesi, bella vista. Informarsi Degano. Corso 20 pianoterra. 1410

OCCASIONE, vendesi bellissimo riposo con tappeti. Indirizzo Piccolo. 1335

TRATTORIA con decreto, posizione centrica, vendesi. Rivolgersi Corso 20, pianoterra. 1410

DOMATRICE nuova, fornimenti vendonsi. Via Stadion N. 10, corte. 9622

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

QUEL signore conosciuto che martedì sera al Dreher (Borsa vecchia) si è permesso prendere ombrello non suo, è invitato a riportarlo, scanso dispiaceri. 1314

SMARRITO portamonete contenente catena oro, orecchini neri. Rinvenitore portando Crosada 5, primo, porta 10, riceverà mancia. 1409

SMARRITA museruola con medaglia. Portandola piazza S. Francesco N. 1, II piano, verso mancia. 1240

STORNELLO fuggito. Generosa mancia chi lo porta via Cecilia 4, portinaio. 9617

GENEROSISSIMA mancia a chi riporterà orecchino a vite smarrito Domenica dopopranzo con brillante di circa quattro grani. Indirizzo Piccolo. 1530

DIVERSI

MARIETTA. Perchè questo silenzio? Scrivetemi, attendo ansiosamente. P. Saluti. 1333

RUGGERO. Gretta non fa nessuna vitaccia altri. Gretta. 1336

MARIETTINA, Dominò nero, veglione Fiori, ritira oggi lettera posta. Marco. 1378

VENERDI' 27 sono senza una vostra parola, senza un vostro cenno di conforto; perchè mi trattate così? non lo merito e voi mi volete rendere ancora più infelice di quanto sono. Devo prolungare, contro la mia volontà, la mia assenza; vi scongiuro scrivetemi a Monaco, solito indirizzo. Vi mando mille e mille. 1365

1210. Quel monito sulla mia condotta è infondato, avvertire chi? 1389

A. Sabato Corso ore 3. Di grazia ritirasie lettera posta restante sotto il nome che vi dissi avreste trovato Domenica fra queste inserzioni. In ogni caso passo all'ora che vi incontrai tutti i giorni. Attendo ansioso il momento di rivedervi. Saluti. 1412

BRUTTA vecchia. Impossibilitato venire ora convenuta, sarò ore 8. Emilio. 1396

P. T. ritiri oggi martedì come da Lei indicato. Pia ecc. 1315

GIOVANNI C. Sotto mio pseudonimo quest'estate pregoti ritirare lettera. Esp. 1286

KIS. Perchè non ti sei fatta vedere, son passato alle solite ore, forse stai molto male? arrivederci mercoledì ora come d'accordo, addio, tutto tuo Kis; non dubitare nulla. 1294

A.... Ritirate lettera sub vostre iniziali più numero mia abitazione. 1238

ADA, cuor mio! Come stai? Hai letto, ricevuto? Tanti giorni, tanti sogni teco. Attendendo graditissima risposta mediante Piccolo, ti saluta affettuosamente tuo sempre Ado. 1247

GINA, perchè non scrivete? scordaste mio nome? Attendo lettera sub «Geloso» posta restante. 1257

CERCATE troverete. Perchè sì lungo silenzio? Siate gentile, scrivetemi ancora, dandomi indirizzo, onde possa risponder-vi, avrò sempre buona opinione di voi. Arturo. 1236

LOHENGRIN. Al Suo confronto Esculapio era uno schizzo. Grazie. Forte del «La parola è d'argento, il silenzio d'oro» saluterò. Invochiamo i Numi, che il tempo, da bello divenga splendido! 1329

15. Spero sabato potremo rivederci; in caso diverso l'avviserò a tempo. Non invii cartoline questa settimana. Se sarà possibile, dove ci vedremo sabato? 36

IMPIEGATO stabile primaria società, paga 3000, sposerebbe signorina o vedova con dote corrispondente. Proposte «Massima serietà» fermo posta. 1312

SIGNORINA ventenne, educata, senza dote, desidererebbe contrarre matrimonio, vedovo con due bambini. Offerte posta centrale «Kindesliebe», verso scontrino. 1324

SIGNORINA ventottenne, istruita, di buona famiglia, cerca fare conoscenza con signore anche attempato, purchè colto, scopo matrimonio. Massima segretezza. Scrivere sub «Glückliches Heim» Posta restante fino ai 9 marzo. 1302

DENARO si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, impegnando Biglietti Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austriache.

ASSICURAZIONE contro perdite derivanti da ogni estrazione, rimborso di qualsiasi Viglietto, presso Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. 11828

CERCO fiorini 200 prontamente, condizioni da convenirsi. Sub «Condizione» Piccolo. 1303

IMPIEGATO cerca fiorini sessanta restituibili in rate mensili verso buon interesse. Offerte Piccolo «Prestito». 1370

IMPIEGATI **commerciali con buone qualifiche e primarie referenze procura gratuitamente alle spett. ditte l'Ufficio intern. commerciale «Voluntas», Trieste, via Sanità 13, Telefono 1613.** 1406

CORRISPONDENTI, contabili, magazzinieri ecc. ecc., nonchè signorine trovano sempre impiego mediante l'Ufficio internazionale commerciale «Voluntas», via Sanità 13, Telefono 1613. Postulanti che abitano a Trieste che ricercano impiego qui su questa piazza verseranno la tassa d'iscrizione appena dopo trovato l'impiego. 1401

RATE orologi, catene, anelli. Scrivere referenze Casella 71, posta Tergesteo. 1225

CONFEZIONANSI elegantissimi vestiti signora, fiorini 2.50 in poi. Ireneo 3, porta 18. 1388

STIRATRICE finissima raccomandasi lavoro in casa. Via Scorzeria 6, quarto. 1338

STIRATURA a lucido, buon prezzo, raccomandasi. Via S. Lazzaro 13, secondo. 1351

RESTAURANT Aurora. Tutte le sere concerto Tamburascho. 1299

TOSCA, Barbiere di Sivigila; libretti, spartiti pianoforte, canto, fantasie, potpourris, grande assortimento. - Stabilimento Schmidl, Piazza Grande, ed unica filiale Corso 39 (ex Chero). 804

TOVAGLIERIA francese nuova, finissima, disegni modernissimi, occasione per corredi, servizi per 12 e 24 persone, vendonsi metà prezzo. Acquedotto 23, IV. 926

OTTIMA occasione, stanze complete, divanoni, tavole, sedie ed altri mobili trovansi a prezzi bassissimi. Acquedotto 5, pianoterra. 990

ARTE di buttare le carte, libretto spiegativo e 36 carte, vendesi soldi 20 nella libreria Corso 29. Spedizioni in provincia verso invio di 30 soldi. 1102

MODE, ANTONIO PASUTTI, NOVITA'. Avvisa spettabile clientela avere completamente assortito tutti N.i dei Platinum Anticorsetes, sostituzione del busto, vantaggi importanti, comodità, facilità nei movimenti, pulizia, economia, facilità nel togliere le stecche. Busto assolutamente lavabile, non nuoce alla respirazione, reagisce contro la disposizione al soffrire dello stomaco, impedisce la tisi. 1295

SARTA capacissima assume in casa o fuori qualsiasi lavoro signora o bambini. Indirizzo Piccolo. 1235

MANTELLINE, Mantelli assortimento 2.50, 4.50, 6.50, 8.50, 10.50. Jess, Barriera 15. 1340

NOVITA' Sacchetti signora 4.50, 5.50, 7.50, 9.50, Paletoncini 7.50, 9.50, 12.50, Paletots lunghi 10.50, 12.50, 16.50. Jess, Barriera 15. 1340

PIANINI, pianoforti, rinomatissimi, vendonsi, scambiasi, noleggiasi, prezzo eccezionale. Piazza Borsa 2, II. Attenzione al numero. 1368

DA CHI? venite avvisati segretamente, sollecitamente, regolarmente a casa vostra quando sortono le vostre cartelle? solamente dall'Ufficio Verifica di tutte le Estrazioni «Zoldan» Trieste Corso 27, secondo piano. Ben 549 cartelle estratte rilevò questi mesi. Tassa cinque soldi per cartella. Abbonamenti annui prezzo da convenirsi. 1364

DINDIETTE, poulards, banane, piselli, zucchette, pesci rossi. Negozio Giovanni Polli. 1398

PROFUMI inglesi e francesi grande assortimento, prezzi mitissimi, presso Angeli, Canale 5. 1358

COLOGNA, acqua deliziosamente profumata bottiglia formato grande soldi 50, presso Angeli, Canale 5. 1358

SPLENDIDA carnagione, pelle liscia vellutata colla Crême Violette. Farmacia Rovis. 1211

SICURA guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina. 4643

PRESERVATIVI francesi, prezzi moderati, Gal, Corso 4, Trieste; riparto speciale, spedizioni provincia. 1021

SOSPENSORI finissimi da centesimi 50 a corone 1.50. Steindler, Acquedotto 2. 1219

PRESERVATIVI francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10. Spedizioni ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4.

FOULARD
da soldi 60

a fior. 3.70 il taglio, nonchè le ultime novità in **Seta Henneberg** nera, bianca e colorata, da **60** a fior. **11.35** il metro, liscia, rigata, quadrigliata, operata, damascata ecc.

Damaschi di seta	s. 65 a f. 11.80	Sete per vestiti da ballo	s. 60 a f. 11.35
Seta bavella (taglio vestito)	f. 9.90 a f. 43.25	Sete per vestiti da sposa	s. 60 a f. 11.35
Foulard stampato	s. 60 a f. 3.70	Sete per bluse	s. 60 a f. 11.35

il metro, franco e sdaziato in casa. Campioni spedisconsi subito. Lettere per la Svizzera 25 cent.

Fabbrica sete Henneberg, Zurigo

...ssicurazioni Generali.

— **Sospetto.** Giovanni Basen, guardiano alla Ferriera di Servola, consegnava ieri mattina alle guardie un giovanotto da lui sorpreso mentre s'aggirava in modo sospetto entro il recinto dello Stabilimento. Il giovinotto, interrogato dall'ispettore Glavatz, disse di chiamarsi Giovanni D., di 20 anni, marittimo, da Isola, abitante in via Leo, e dichiarò di essersi intro-

Mansueto, i quali poi, assieme al tenore Constantino ed al baritono Federici, furono evocati in chiusa degli atti ed alla fine dello spettacolo.

L'orchestra, diretta dal maestro Sabajno, sonò con precisione e finezza.

Questa sera riposo. Domani sera, martedì, penultima del *Barbiere* con la Barrientos, la quale nella scena della lezione canterà la grande aria e cavatina della

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa per la partecipazione presa nella grave sciagura, porge i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle cortesi persone che coll'invio di fiori o accompagnando la salma del suo caro estinto all' ultima dimora presero tanta parte al lutto.

Trieste, 1 Marzo 1903.

Antonietta vedova ...

Vendesi, prezzo occasione, splendida stanza matrimoniale con colonne. Madonna mare 1, Langemantel. 1131

Vendesi credenza cucina, grande con galleria Falegname, Alighieri 14. 1211

Vendesi stanza da letto opaca, noce americana. Falegname, Alighieri 14. 1211

Vendonsi Canapè, due poltrone stoffa rossa, sottana alpagas bleu, due blouse, una poulard. Indirizzo Piccolo. 1190

Da vendere 14 vetrine. Rivolgersi presso Struchel & Jeritsch, angolo via Nuova e S. Caterina. 1187

Acidità, catarro gastro-intestinale dolori e bruciori di stomaco, cattiva digestione (*che dà stitichezza*) si guariscono con la gustosa **China Pacelli Effervescente.**

Nelle suddette malattie adoperare unicamente la *China Pacelli*, giacchè l'uso continuo del bicarbonato di soda e delle acque gazzose *nuociono alla salute.* Aumenta l'appetito, è rinfrescante, aiuta la digestione difficile ed allontana la **bile** dello stomaco che dà vari disturbi. Vasetto lire **1.50** e **2.—** (per posta come campione lire 0.60 in più).

Guardarsi dalle dannose falsificazioni o sostituzioni, chiedendo nell'acquistarla **China Pacelli**. Chiederla al Laboratorio Pacelli, Livorno.

In **Trieste** vendesi dalle farmacie **Serravallo, Suttina.**